·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

LOGOS

www.logosnews.it

·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

Numero 11 - Anno 15 - Sabato 5 giugno 2021 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Leoni senza tastiera

sonnen

SUPERBONUS 110%

Sconto in fattura 100%

Abiti in una villa o in una casa indipendente? Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen per il Superbonus con sconto in fattura del 100%

PRODOTTI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO + CAMBIO CALDAIA + WALLBOX

ENERGIA + SERVIZIO
SONNEN COMMUNITY 1500 kWh/anno + WELCOME KIT Bolletta zero 12 mesi + SONNEN AMBASSADOR Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura.** *Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!* 333 700 3496

TENUTA
BRAMA SOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**







EVENTI E CERIMONIE

I grandi spazi dei giardini uniti all'ampio salone della Tenuta, sono lo scenario ideale per ogni tipo di cerimonia. Saremo felici di accompagnarvi in tutte le tappe più importanti della vostra vita, dal giorno più bello alle ricorrenze più importanti per adulti e piccini.

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI)
Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com
www.tenutabramasole.com

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Medici di base sempre più 'introvabili': situazioni delicate in tutta la provincia

Da Marcallo con Casone a Cuggiono, da Castano Primo ad Arconate: tanti i cittadini in cerca di un nuovo medico

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Castano Primo, Arconate, Cuggiono, Marcallo con Casone,... e molti altri. Sempre più Comuni del nostro territorio sono stati interessati dal problema del pensionamento degli storici medici di base e la tardiva, o mancata, sostituzione. Un problema grosso, amplificato da questi due anni di pandemia che vedono la sanità territoriale pagare un prezzo altissimo per i cittadini, con conseguenti disagi e disservizi (spesso per i più anziani non è semplice poter andare fuori paese). Ats periodicamente mette a disposizione alcuni posti, calcolati sul rapporto ottimale di un camice bianco ogni 1.300 abitanti. Con questo meccanismo, a Milano risultano 17 ambiti carenti, con 853 professionisti in attività. In realtà si può salire fino a 1.500 pazienti, 1.750 sommando le varie deroghe previste. E così si riesce a garantire l'assistenza a tutti. In provincia il quadro è più complicato. Ats calcola un fabbisogno totale di circa 120 medici su tutto il territorio di sua competenza (il Milanese e il Lodigiano): 90 di questi incarichi sono stati affidati in via temporanea. Ne servono in via urgente 20/30 per alcune aree dell'hinterland rimaste sguarnite. Arriveranno rinforzi, in parte, dai 40 che hanno risposto all'ultimo appello, ma avranno bisogno di tempo per allestire un ambulatorio ex novo. Sei di loro inoltre hanno deciso di lasciare l'ospedale e devono dare un preavviso di tre mesi, prima del cambio di carriera. Che fare nell'attesa? Alla fine di aprile Ats ha scritto ai medici della provincia chiedendo uno sforzo extra: accogliere fino a 1.800 pazienti (2 mila contando le deroghe). Circa 230 hanno dato la loro disponibilità. Come ulteriore misura, chi sta seguendo il corso di formazione in medicina generale può aprire un ambulatorio prima di aver terminato il triennio, con un numero limitato di assistiti. Dove sono finiti tutti i medici di famiglia? Le nuove leve compensano solo in parte i pensionamenti. Non solo. Con l'epidemia di coronavirus si sono moltiplicate le attività nell'ambito delle cure primarie. Sono state create le Usca, squadre per le visite e i tamponi a domicilio. Gli hub per le vaccinazioni anti-Covid hanno attratto un'altra parte di professionisti. E così, proprio nel momento in cui emerge l'importanza del medico di famiglia, questa figura viene a mancare. A breve si dovrà fare il tagliando alla riforma sulla Sanità voluta nel 2015 dall'allora governatore Roberto Maroni. Le linee guida per la revisione della legge parlano di 'case della comunità', distretti, integrazione tra professionisti diversi. Impossibile mettere in pratica questi progetti senza medici. Una situazione che lascia davvero in difficoltà tanti cittadini, anche perchè alcuni sostituti, dopo poco tempo si trasferiscono. Un tempo il medico di famiglia conosceva quasi a memoria il suo 'paziente', gestendo diagnosi più precise anche per il vissuto storico e la patologie pregresse, oltre che per lo stile di vita delle persone coinvolte. Se davvero questa pandemia ci ha insegnato qualcosa è l'importanza (e mancanza) della territorialità: i cittadini dovrebbe andare in Ospedale solo in casi gravi. Ora deve capirlo anche la politica.

La procedura per poter cambiare online il proprio medico: cosa serve e come procedere



Dal sito del Fascicolo sanitario elettronico è possibile cambiare il medico di medicina generale (MMG) o il pediatra di libera scelta (PLS) per i figli minorenni. Attraverso la procedura online non è possibile scegliere i medici massimalisti (eventuali deroghe potranno essere accolte agli sportelli di scelta e revoca delle ASST). E' invece possibile scegliere online un nuovo medico se il precedente ha cessato l'attività (es. per pensionamento).
Cosa occorre per cambiare il medico o il pediatra online:
- disporre della Tessera Sanitaria - CNS dell'interessato (o del figlio minorenne);
- l'interessato (o il genitore/il legale rappresentante del minore), dovrà disporre di una modalità di autenticazione al sito del Fascicolo sanitario elettronico;
- nel caso di cambio del pediatra o del medico per un minorenne, il genitore/legale rappresentante dovrà autocertificare online, ai sensi di legge, di essere il legale rappresentante del minorenne.

ATTENZIONE: quando viene scelto il medico o il pediatra per la prima volta, bisogna recarsi presso gli sportelli di scelta e revoca delle ASST del territorio; sarà possibile eseguire l'operazione online dal cambio successivo.



Il cambio da pediatra a medico di medicina generale è possibile al compimento del quattordicesimo anno di età del minore.
Il cambio online del medico e del pediatra di base è possibile in ogni momento dell'anno. Tuttavia se l'operazione viene effettuata attraverso il servizio on line, prima di un ulteriore cambio devono essere trascorsi almeno 30 giorni.
Per informazioni è possibile contattare il Contact Center Regionale:
- al numero verde 800.030.606, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 aller ore 20:00 (il numero è gratuito sia da linea fissa che da mobile);
- all'indirizzo e-mail contactcenter-SISS@regione.lombardia.it.

zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino
• Carrozzine
• Passeggini
• Lettini
• Fasciatoi
• Abbigliamento
e tanto altro!
OFFERTA Tutto a €789,00
Trio completo
composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappottino, copripambe, parapioggia, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
Letto in legno con cassetto
a scelta nei colori naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
Fasciatoio con vaschetta, Poltroncina auto 0/4 anni
La miglior qualità per i vostri piccoli
Via Manin 2, Buscate (MI) - Tel./Fax: 0331.801480
06bimbi zeroseibuscate
www.zeroseibimbi.com
PegPerego Inglesina cam

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496



Medici, infermieri e volontari: il lavoro di squadra negli hub

Centri vaccinali, oggi più che mai punto di riferimento nella battaglia contro il Covid-19

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it







I primi che si incontrano sono i volontari (c'è chi è all'ingresso, ad accogliere i cittadini che stanno arrivando, e chi, invece, è dentro, a dare indicazioni alla gente in attesa oppure in supporto al personale); poi ecco i medici e gli infermieri, intenti nelle verifiche dei documenti e nella suddivisione e somministrazione delle dosi. L'impegno è tanto, l'attività pure, perché se da una parte la battaglia contro il Covid-19 si continua a combattere nei diversi ospedali, dall'altra, in parallelo, però si è trasferita, inevitabilmente, anche nei vari centri vaccinali, oggi più che mai punto di riferimento per uscire il prima possibile da questo lungo e difficile anno. Ed è qui, allora, adesso che sono concentrate le principali mansioni. Un vero e proprio lavoro di squadra, insomma, dove, certo, i compiti sono differenti, ma con quelle due parole chiave, collaborazione e partecipazione, che risuonano all'unisono in ogni hub e struttura. Fianco a fianco sempre, come detto, personale medico e mondo del volontariato e dell'associazionismo che, da mesi e mesi ormai, sono in prima linea, per programmare, organizzare e mettere in campo il servizio, coordinandosi passo dopo passo e operando nella massima sinergia durante le specifiche e singole fasi.





Assegno divorzile e i requisiti per la sua concessione

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

Con l'Ordinanza n. 12576/21, la Corte di Cassazione si è, nuovamente, occupata dell'assegno divorzile e dei requisiti per la concessione del medesimo. Nel caso di specie, una coppia, in sede di separazione consensuale, non ha previsto alcun contributo al mantenimento, ad eccezione di quello paterno in favore della figlia. In sede di divorzio, la moglie ha chiesto che il marito le versasse un assegno di mantenimento, dal momento che le condizioni economiche del medesimo erano nettamente migliorate e che, quindi, le loro situazioni reddituali erano divenute squilibrate. Il marito, infatti, dopo la separazione, era stato vittima di un gravissimo infortunio sul lavoro, a seguito del quale aveva ricevuto un cospicuo risarcimento. Il Tribunale, in accoglimento alla domanda della moglie, ha posto in capo al marito, con la Sentenza di divorzio, un contributo al mantenimento in favore della stessa pari ad € 450,00. Il marito ha proposto appello avverso la Sentenza di divorzio e i Giudici di secondo grado hanno revocato la medesima, ritenendo che non fosse stata dimostrata l'esistenza di una situazione lavorativa della moglie tale da non renderla economicamente indipendente. La moglie ha, pertanto, proposto ricorso avanti la Corte di Cassazione sostenendo che la Corte d'Appello non avesse considerato, nella propria decisione, il fatto che le condizioni economiche del marito fossero, nelle more, migliorate per il risarcimento ottenuto. La Suprema Corte ha rigettato il ricorso ed ha confermato quanto deciso dalla Corte d'Appello. Nel motivare la propria decisione, gli Ermellini hanno sottolineato che non era stata fornita la prova della non indipendenza economica della moglie ed hanno ribadito i principi, già enunciati dalle Sezioni Unite, in merito al riconoscimento dell'assegno divorzile ossia la sussistenza di inadeguatezza dei mezzi economici del richiedente l'assegno e l'impossibilità di procurarseli per ragioni obiettive. Per della concessione dell'assegno divorzile è, infatti, necessario valutare in maniera obiettiva le condizioni economiche delle parti, in relazione anche al contributo fornito dal richiedente alla conduzione della vita famigliare ed alla formazione del patrimonio comune, nonché alla durata del matrimonio. La funzione dell'assegno divorzile, infatti, non è quella di ricostruire il tenore della vita endoconiugale, bensì quello di riconoscere il contributo del coniuge più debole alla formazione del patrimonio della famiglia ed a quello di ciascun coniuge. Gli Ermellini hanno, quindi, ritenuto che l'assegno divorzile alla moglie non fosse dovuto, in quanto, il divario tra le posizioni reddituali dei coniugi non può essere considerato decisivo per l'attribuzione dell'assegno medesimo, soprattutto alla luce del fatto che l'incremento del reddito del marito è stato dettato da un infortunio sul lavoro e dall'invalidità lavorativa e che la somma ricevuta sarebbe servita al medesimo per far fronte a tutte le sue esigenze presenti e future.



Hospice di Cuggiono: l'importante attività e il lavoro durante la pandemia

Nell'anno difficile per l'emergenza Covid-19, la realtà dell'ospedale, tra una serie di difficoltà, è stata un riferimento

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Nel corso dell'ultimo anno l'attenzione generale si è focalizzata sull'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Coronavirus, ma questo ha inevitabilmente portato con sé una serie di problemi correlati che hanno colpito la fascia più sensibile della popolazione. Tra i tanti ad essere penalizzati, troviamo il reparto ospedaliero dell'Hospice. Claudia Castiglioni, direttrice delle cure palliative del nosocomio di Cuggiono ci spiega come, nonostante le tantissime difficolta, siano riusciti a portare avanti il loro operato quotidiano. Obiettivo delle cure palliative è quello di migliorare la vita dei pazienti in primo luogo, senza dimenticare le famiglie. L'attenzione al sollievo della sofferenza, dal punto di vista fisico e psicologico, è posta al primo piano. La struttura garantisce le proprie funzioni agendo su diversi livelli: le attività ambulatoriali, il day hospital, il ricovero dedicato e, infine, l'attività domiciliare e di consulenza intra ospedaliera. Questa rete di servizi permette di entrare in sinergia sia con i pazienti e le loro famiglie, sia con i più tradizionali servizi ospedalieri, garantendo inoltre la continuità terapeutica ed assistenziale attraverso la presa in carico globale del paziente e attivando la rete dei servizi sanitari e sociosanitari. L'emergenza sanitaria ha fortemente penalizzato l'attività del reparto di cure palliative, ma nonostante ciò non si è mai fermato, contribuendo anzi alla gestione della fase emergenziale più acuta con un supporto di consulenza e integrandosi alle degenze ospedaliere. Tanto è stato fatto dal personale sanitario per garantire in primo luogo le cure necessarie, ma soprattutto per mantenere costante il rapporto tra pazienti e famigliari, considerato di fondamentale importanza. "Non abbiamo lasciato indietro nessuno", con queste semplici parole cariche di orgoglio e commozione, Claudia Castiglioni ha perfettamente racchiuso tutta la professionalità, la devozione e la cura con cui la sua equipe, che ringrazia, ha continuato ad accompagnare i propri pazienti nonostante il mondo si fosse fermato.





Centoventi operatori sanitari e cinquanta volontari ogni giorno: a MalpensaFiere 78 mila vaccinazioni



Ogni giorno sul campo centoventi operatori sanitari (tra medici e infermieri) coadiuvati da cinquanta volontari (complessivamente questi ultimi sono cinquecento). Una media di 2.600 persone vaccinate al giorno. 78 mila le vaccinazioni effettuate dal primo giorno di avvio dell'hub, il 31 marzo, a oggi (se aggiungiamo anche l'attività dei centri vaccinali di Gallarate, Lonate Pozzolo e Saronno gli immunizzati salgono a 133 mila). Vaccinato l'87% degli over 80. Trenta linee vaccinali attive. Completa disponibilità dei sieri: AstraZeneca, Moderna, Johnson&Johnson, Pfizer. Sono solo alcuni dati dell'hub vaccinale di MalpensaFiere, con sede a Busto in via XI Settembre. Li commenta così il direttore sociosanitario Asst Valle Olona, Marino Dell'Acqua: "La campagna vaccinale sta procedendo secondo programmazione, e si sta spostando sui sani. Ogni giorno costruiamo le agende stante la fornitura di vaccini, che non è mai venuta meno. MalpensaFiere è un centro molto duttile: disponiamo di tutti e quattro i sieri, che i medici vaccinatori scelgono con oculatezza dopo i colloqui con le persone e la lettura della scheda anamnestica. Fin da subito abbiamo compiuto una scelta precisa: abbiamo privilegiato alla velocità di somministrazione la capacità di informazione. Ascoltiamo con attenzione, comprendendo dubbi e paure, di chi sceglie MalpensaFiere per vaccinarsi". Ci sono poi i fragili e le strutture per disabili. "Nei centri vaccinali di Gallarate, Lonate Pozzolo e Saronno stiamo ormai concludendo la vaccinazione dei pazienti fragili collegati ai nostri ambulatori specialistici, quali relativi all'oncologia, diabetologia, sclerosi multipla o dializzati. Anche in tutte le strutture sociosanitarie assistenziali del nostro territorio si sta concludendo con la somministrazione della seconda dose con una ampia adesione. Ricordo inoltre che Asst Valle Olona fornisce i vaccini anche all'ospedale Humanitas Mater Domini di Castellanza, che in questo momento si sta occupando prevalentemente della somministrazione della seconda dose del vaccino AstraZeneca destinata al personale scolastico e sanitario; le persone vengono contattate dal call center vaccinazioni dell'Asst Valle Olona". Il direttore coltiva un sogno: "Aprire un 'vax night' per i giovani e raggiungere una percentuale di almeno 70% di cittadini vaccinati entro la fine di agosto, per poi restituire MalpensaFiere alla sua originaria destinazione di area espositiva".



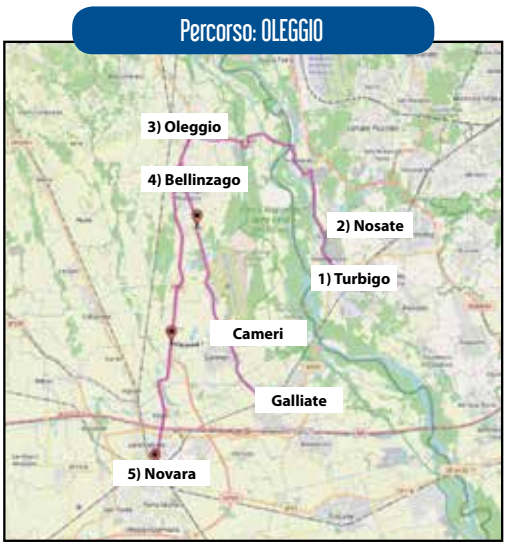














Il ponte sul Ticino pronto a chiudere

Treni fermi un mese, auto, invece, fino a settembre

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Una data e un orario: il 12 giugno alle 22. O almeno queste, ad oggi, le indicazioni. Chiude il ponte di ferro sul Ticino tra Turbigo e Galliate e, se da una parte il transito ferroviario sarà sospeso fino al 17 luglio (con servizio bus sostitutivo), dall'altra quello stradale, invece, vedrà lo 'stop' fino a settembre. Tutto ciò, alla fine, per lavori legati alle operazioni di sollevamento del ponte per la pulizia e la manutenzione degli appoggi e il rifacimento della soletta stradale.







Quella 'Promessa' che fece volare la storia

Il Campo Militare, oggi area abbandonata. Edifici in stato di degrado e natura



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Lo vedi già dalla strada, almeno alcune parti, perché le restanti sono all'interno nascoste dagli alberi. Oggi è un'area praticamente o quasi abbandonata, ma per anni è stata un vero e proprio punto di riferimento. Il Campo della Promessa, o come tutti lo conoscono il Campo Militare, là al confine tra Lonate Pozzolo e Castano Primo, bastano pochi passi dopo il cancello in territorio lonatese ed ecco che, subito, davanti agli occhi compaiono una serie di edifici, ormai in evidente stato di degrado. Ciò che resta, insomma, dell'aeroporto che ha scritto pagine e pagine durante la Prima Guerra Mondiale e, poi, anche nel Secondo Conflitto, è tutto in quei ruderi che, un po' alla volta, stanno perdendo i pezzi oppure vengono avvolti dalla vegetazione. Le immagini, allora, non possono che lasciare, inevitabilmente, senza parole, anche e soprattutto ripensando al passato, al lungo periodo in cui qui si è scritta (e non è il classico modo di dire) davvero la storia. Era, infatti, il lontano 1916 quando prese il via la sua costruzione, per affiancarlo alle preesistenti presenze aeronautiche della "grande brughiera", ossia la scuola di pilotaggio della Malpensa e le costruzioni aeronautiche Caproni di Vizzola Ticino. Ma è nel maggio 1924 che arrivò il 1° Stormo caccia terrestre fino al 1° febbraio 1927 con il 17° Gruppo caccia; e sempre nello stesso anno (il 1924) ecco pure la rinascita della 10^ Squadriglia da bombardamento 'Caproni' e l'insediamento del 6° Gruppo caccia con la 79^ Squadriglia fino al 1° febbraio 1927 ed il 23° Gruppo. Periodi certamente importanti e fondamentali nella crescita e nello sviluppo dell'aeroporto, che ha uno dei momenti principali, nel 1926, con Gabriele d'Annunzio che lo battezzò appunto con il nome di 'Campo della Promessa'. Un'area, dunque, destinata, inevitabilmente, ad essere presa come riferimento, tanto che furono diversi i piloti e gli aerei che si avvicendarono nel tempo, senza dimenticare, inoltre, come a fianco dell'area di aviazione fu approntato il 'campo di bombardamento' per l'addestramento delle squadriglie di bombardieri dislocati a Lonate (il 5 gennaio 1935 nascque il 7° Stormo BN; il 10 giugno 1940 fu sede del 7° Stormo Bombardamento Terrestre con il 4° Gruppo volo e la 15^ Squadriglia da bombardamento Caproni; il 1° maggio 1942 toccò al 102° Gruppo Tuffatori e ai primi di settembre 1943 alla sede del 60° Gruppo autonomo intercettori notturni con la 235^ Squadriglia ed il 50° Stormo Assalto). Fino ai giorni che seguiranno l'armistizio dell'8 settembre 1943, con vari reparti della Luftwaffe che occuparono l'aeroporto, impadronendosi degli aerei abbandonati negli hangar; poco dopo però vi ritornarono numerosi piloti italiani e si insediò anche un comando autonomo dell'aeronautica della Repubblica Sociale Italiana, che qui disponeva del Gruppo Aerosiluranti 'Buscaglia-Faggioni' S.M.79 e del 1° Gruppo caccia 'Asso di bastoni' su M.C.205 e su Messerschmitt Bf 109. E siamo così ai decenni successivi, con la zona, unitamente a quella del 'campo da bombardamento', che passò all'Esercito Italiano che ancora a lungo la utilizzò come area di addestramento, soprattutto per le esercitazioni dei carristi. L'ultima loro presenza significativa fu quella dell'ottobre 1987, con la grande parata della Divisione Corazzata 'Centauro', per poi abbandonarla anche se, fino all'inizio degli anni '90, si registrarono voli di piccoli apparecchi monomotori e di elicotteri dell'Esercito impegnati per seguire i movimenti di truppe e blindati impegnati in esercitazioni. Gli ultimi momenti, però, di una storia che stava per concludersi, perchè dal 1992 con la smilitarizzazione di queste aeree, ecco che sul Campo della Promessa calò definitivamente il silenzio.





TENUTA
BRAMA SOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**









TRA NATURA E TRADIZIONE

Da Noi vivrai l'esperienza unica di un pasto in mezzo al verde assaporando i prodotti regionali direttamente da chi li coltiva e li alleva.
Alla Tenuta Bramasole la natura, la genuinità, la freschezza dei prodotti appena raccolti sono in grado di nutrire il corpo e l'anima degli ospiti, rendendo il pasto un'esperienza in grado di soddisfare tutti i sensi.

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI)
Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com
www.tenutabramasole.com

Magenta: sport e attività all'aria aperta

Anche se in forma ridotta ritorna il ricordo della 'Battaglia'

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



La città di Magenta si prepara a vivere un'estate anti-Covid all'aria aperta: sono, infatti, da poco aperti due bandi che permettono l'organizzazione di attività sportive e ricreative che possano allietare la bella stagione magentina. Viene, innanzitutto, riproposto alle associazioni sportive cittadine (già concessa nel 2020) di utilizzare spazi pubblici comunali per la realizzazione di attività motorie e volte al benessere psicofisico dei cittadini. Il bando si rivolge alle Associazioni e Società sportive iscritte nel Registro degli Enti del Terzo Settore del Comune di Magenta, per la realizzazione di attività da maggio a settembre 2021. Gli spazi individuati sono il parco di Villa Nai Oleari, l'area verde di Via Micca, la Tensostruttura di piazza Mercato, ma la richiesta è aperta anche ad altri spazi individuati dallo stesso richiedente e giudicati idonei dall'Amministrazione comunale. "La situazione di emergenza provocata dalla pandemia Covid-19 ha portato alla sospensione totale per lunghi periodi di tutte le attività culturali, sportive, aggregative e degli eventi in genere, ma le ultime disposizioni governative consentono la progressiva e condizionata riapertura di spazi permettendo di ricominciare a programmare iniziative a condizioni restrittive nei luoghi chiusi e favorendo il più possibile attività all'aria aperta, seguendo rigidi protocolli di sicurezza" si legge sul sito del Comune. Ecco, allora, un secondo bando, che ha il fine di raccogliere manifestazioni di interesse per l'organizzazione di momenti di intrattenimento e aggregazione in città nel corso dei mesi estivi. Oltre agli spazi già messi a disposizione per le attività sportive e motorie, saranno utilizzabili anche Casa Giacobbe, il parco antistante la Biblioteca Comunale, l'area verde di via Emiliani ed eventualmente spazi all'aperto individuati nelle frazioni di Pontevecchio e Pontenuovo. Nel frattempo, è stato annunciato che anche quest'anno, in occasione del 4 giugno, il ricordo della Battaglia di Magenta si svolgerà in forma ridotta. Non ci saranno né corteo né rievocazione storica, ma nella mattinata di domenica 6 giugno si svolgerà presso l'Ossario un momento di celebrazione della storica battaglia per l'indipendenza dei territori lombardi dal dominio austroungarico.



Mesero sempre più sicura: si punta sul controllo di vicinato

La sicurezza di tutti si ottiene con l'aiuto di ciascuno. Ne è convinto Davide Garavaglia, sindaco di Mesero, che ha promosso un incontro per approfondire il tema del controllo di vicinato: "Sono sempre più diffusi, anche nella nostra Città, tentativi di furto, truffa, spaccio di droga e vandalismo. Per venire incontro alla Cittadinanza e per dare una risposta concreta su come prevenire e difendersi da questi spiacevoli fenomeni la Città di Mesero, insieme al Comando di Polizia Locale e alla Compagnia dei Carabinieri, ha voluto organizzare un importante momento informativo".

Un'area per le sepolture islamiche dopo la morte di Aslam

Ha lasciato uno strascico di dolore nella comunità islamica la morte di Aslam Mohammad Khan, classe 1971. Nell'appartamento di via Bellini dove viveva ospite di alcuni amici, il suo cuore ha smesso di battere. Sul suo corpo verrà svolto l'esame autoptico perché ad Aslam, pochi giorni prima del decesso, era stato diagnosticato il Covid. Ora si chiede un'area per le sepolture islamiche".

Boffalora: riapre il Parco della Folletta



Con grande soddisfazione è stato riaperto il 'Parco della Folletta' di Boffalora sopra Ticino: "Il parcoè aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 19 - spiega il sindaco Sabina Doniselli - In questo periodo grazie a contributi di Regione Lombardia sono stati fatti lavori di riqualifica, sistemazione del verde, dei vialetti pedonali e sostituzione della siepe e delle panchine. Nei prossimi mesi è in programma la posa di tavolini da pic-nic e giochi nuovi per i bambini. Colgo l'occasione per ringraziare i volontari dell'associazione 'Al Muron' che ci sono stati di grande aiuto nei lavori di pulizia del parco. A Boffalora un'altra bella area verde per trascorrere qualche ora all'aria aperta".

'I love shopping' ogni giovedì sera

Negozi aperti di sera per rilanciare il commercio locale

Confcommercio Magenta e Castano Primo ha ideato l'iniziativa 'I Love Shopping', che ha preso avvio questo giovedì a Magenta, proseguendo in tutti i giovedì sera del mese di giugno, con il preciso intento di conferire un segnale di ottimismo, fiducia, ma soprattutto di ripresa e riconquista di una tanto attesa 'normalità' utile a dare la giusta e necessaria valorizzazione alle Attività Commerciali che hanno pagato prezzi gravosi in questa lunga emergenza sanitaria ma, anche, dare corpo a quella fondamentale commistione tra clientela e commerciante che rende vivo ogni piccolo Comune o Città. Il tornare a vivere, in piena sicurezza e in maniera serena e gioviale le Vie e Piazze, quali quelle della Città di Magenta, è fondamentale per uscire insieme da questo periodo così difficile. In questo contesto i commercianti, i negozi e i pubblici esercizi che hanno aderito, faranno, con la consueta qualità ed attenzione al cliente, da vera e propria colonna sonora per le piacevoli serate di shopping di tutti coloro che aspettiamo numerosi a Magenta. "Ad oggi sono diverse le imprese che hanno aderito da subito all'iniziativa, ma siamo certi che se ne aggiungeranno molte altre - scrivono - anche in ragione delle attenzioni che Confcommercio garantisce loro attraverso iniziative di promozione, valorizzazione e pubblicità gratuita".



La XV edizione 'Per Elisa' promossa da 'Cuori Grandi Onlus'

Tanta voglia di ripartire e, naturalmente, il concerto 'Per Elisa' andato in scena domenica 23 maggio alla tensostruttura di Magenta, non poteva che raccogliere il consenso dei magentini. Come da previsione, perché, già da diversi giorni, i posti a sedere erano tutti prenotati. Tutto naturalmente si è svolto seguendo le disposizioni anti-Covid, ma l'evento ha conservato il suo fascino. Una giornata che ormai per Magenta è diventata un appuntamento classico, come ha sottolineato Francesco Bigogno presidente di 'Cuori Grandi Onlus', giunta alla XV edizione. Associazione che si è occupata dell'organizzazione insieme a i genitori di Elisa, Graziella e Giuseppe. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno era 'C'era una volta... Morricone', diretto da Nicola Ferraresi, Marta Mari come soprano, Alice Fornari voce narrante, con la piccola orchestra dei colli Morenici. Nel ruolo di presentatrice Arabella Biscaro.



NUOVA APERTURA
Bar • Tabaccheria
Edicola • Lotto
Prodotti Fiasconaro e Cannoli,
Tanta qualità e gusto unico!
via Milano 40 - Magenta

Un sabato dedicato al Previati

Il FAI ha promosso visite speciali nei luoghi castanesi

Un vero e proprio evento, un'iniziativa unica che il FAI ed il Comune di Castano Primo hanno voluto organizzare per condividere pubblicamente il grande lascito pittorico dell'artista Gaetano Previati. Dagli affreschi della 'Via Crucis' nel Cimitero Comunale, 14 opere di grande formato, realizzate "a buon fresco" sulle pareti di quello che era il Porticato di ingresso al Cimitero tra il 1883 e il 1888 quando Gaetano Previati aveva poco più di 30 anni, agli affreschi 'strappati' da Ottemi Della Rotta e applicati su tela e dal marzo 2012 esposti nel nuovo Museo Civico di Castano Primo (dopo una lunghissima permanenza nel Museo Diocesano di Milano). Come ci anticipa l'assessore Ilaria Crespi, il prossimo 5 giugno "Ci sarà la straordinaria possibilità di visitare con il FAI i luoghi simbolo: sono previsti 3 turni di visita (Villa Rusconi, Museo Civico e porticato del Cimitero) di 15 persone alle 10.30, alle 14.30 e alle 16". Le prenotazioni sono state completate attraverso il portale del FAI. Alle ore 15 dello stesso giorno si terrà la premiazione degli alunni castanesi meritevoli per i voti scolastici. (**di Letizia Gualdoni**)



'Rifiuti Zero': a scuola di... ambiente

Polizia locale in classe per incontrare gli studenti

Fare bene la raccolta differenziata, quindi il riciclo e il rispetto dell'ambiente. In due semplici, ma fondamentali parole 'Rifiuti zero', così come, appunto, è stato ribattezzato l'incontro. E, allora, giovani studenti di nuovo e sempre protagonisti con il progetto 'Io Cittadino', promosso dall'Amministrazione comunale di Castano, in collaborazione con Polizia locale. "Nei giorni scorsi l'agente Patrizia Boioli - ha commentato il sindaco Giuseppe Pignatiello - ha tenuto, dunque, una lezione alla Primaria dell'istituto comprensivo 'Falcone e Borsellino', durante la quale ci si è concentrati proprio sull'importanza di fare bene la raccolta differenziata, sul riciclo, sull'ambiente e sul futuro dei nostri bambini, che hanno avuto modo di cimentarsi in prima persona, realizzando giochi con materiale di recupero. Ma il percorso, alla fine, non è solo teorico, anzi".



DaniPack
filmestensibiletecnico

Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione**.

Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.

La nostra forza? Il concetto di resa!

Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg**.





Film Estensibile Prestirato

Maggiore stabilità del carico
+75% di tenuta
20% di risparmio

Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi) • tel **0331.898222** fax **0331.898472**
www.danipack.eu • info@danipack.eu

Croce Azzurra Ticinia in prima linea anche per i vaccini

Dall'attività durante l'emergenza e il lockdown al trasporto negli hub

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Mai un attimo di sosta. Non se lo sono concesso neppure in piena emergenza e con il lockdown, non lo stanno facendo ora che la situazione, un po' alla volta, sembra migliorare. Anzi. Sempre presenti, insomma; sempre in prima linea per dare sostegno e aiuto alla cittadinanza. E così, dopo l'importante e fondamentale attività, appunto, nei mesi più complessi della pandemia, ecco che i volontari della Croce Azzurra Ticinia onlus di Castano in queste settimane sono in campo anche con il trasporto delle persone nei vari centri vaccinali. "Dalla fine di febbraio ad oggi - spiegano - abbiamo effettuato 124 servizi, proprio dedicati alle vaccinazioni anti-Covid. L'attenzione che portiamo avanti è massima, per cercare di rispondere alle varie richieste ed esigenze della popolazione e di quei cittadini che hanno difficoltà". Un lavoro di squadra, dunque, dove le parole d'ordine sono collaborazione e condivisione. "In questo senso, un ringraziamento particolare va a tutti i volontari per la loro disponibilità durante ogni giornata, weekend e festività compresi".





Scritti o opere sulla pandemia da Covid-19



Scritti o altre opere e forme artistiche a memoria della pandemia da Covid-19 sul territorio e, quindi, la successiva rinascita, da installare, poi, al museo civico: l'Amministrazione comunale di Castano Primo si è attivata con un avviso pubblico di manifestazione d'interesse. Da sottolineare, allora, che possono partecipare tutti coloro che sono residenti in città (privati cittadini, artisti, studenti, associazioni, commercianti, liberi professionisti, ecc..), presentando un elaborato scritto (ispirato, appunto, alla pandemia) oppure una descrizione scritta, attraverso una sintetica scheda di presentazione, contenente caratteristiche e misure dell'opera, del disegno, del dipinto o di altra installazione e scultura (con anche la documentazione fotografica se l'opera da candidare non è essa stessa una foto). E le istanze di manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro le 12 del 30 giugno, in forma cartacea presso l'ufficio Protocollo, con raccomandata indirizzata allo stesso Protocollo oppure via Pec a protocollo@cert.comune.castanoprimo.mi.it (riportando la dicitura 'Manifestazione di interesse per installazioni commemorative ispirate dalla pandemia da Covid-19').

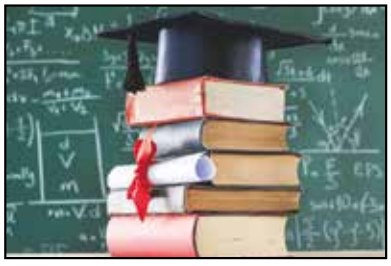
Assistenza trasporto e università della Terza Età con l'Auser

Accordo bilaterale tra Comune di Castano e Auser. Ad annunciarlo è stato, nei giorni scorsi, il sindaco Giuseppe Pignatiello. "Con questa nuova iniziativa - spiega - adesso, quindi, Auser accompagnerà i nostri anziani o i cittadini più svantaggiati negli spostamenti anche ai centri vaccinali anti Covid-19. E assieme, continueranno anche i servizi di trasporto presso gli esercizi commerciali oppure il mercato. Ma non finisce qui, perché al fine di sviluppare ancor di più il valore della cultura nella nostra città, sempre in collaborazione con l'associazione daremo vita a nuovi corsi per l'Università della Terza Età. Sono davvero soddisfatto, perché insieme siamo sempre più forti. Grazie anche al lavoro sempre attento e puntuale del nostro super Ufficio Servizi alla Persona".



Gli studenti più bravi: le borse di studio comunali e universitarie

L'appuntamento è per questo sabato (5 giugno) alle 15 in Villa Rusconi. L'occasione per ringraziare tutti quegli studenti che si sono distinti nell'anno scolastico per profitto e rendimento, raggiungendo importanti traguardi. L'Amministrazione comunale, infatti, consegnerà le borse di studio comunali e universitarie (alla memoria di G. Gaiera) e lo farà con una cerimonia, appunto, nel palazzo Municipale.



Nova Coop: il bilancio civilistico e consolidato presentato ai soci

Nova Coop convoca le assemblee separate per presentare ai suoi oltre 585 mila soci di Piemonte e alta Lombardia il bilancio civilistico e consolidato 2020. In ottemperanza all'estensione delle modalità semplificate per lo svolgimento delle assemblee societarie, anche quest'anno i soci Coop verranno chiamati a esprimere un voto per delega al raggruppamento provinciale comprendente l'Assemblea separata del proprio Presidio Soci Coop di riferimento. Sono 3.710 i soci Coop chiamati alla partecipazione a Castano. Ogni socio potrà collegarsi al sito www.vivicoop.it o recarsi direttamente nel proprio negozio di riferimento, per prendere visione dell'ordine del giorno, dei relativi documenti illustrativi ed esprimere la propria intenzione di voto.



SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

"Aiuto!"... E lo salva la piccola Ebby

Alberto e la sua cagnolina in soccorso di un uomo nel Naviglio

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Solo un anno d'età, ma già le qualità e le capacità di una 'grande'. Ed è proprio grazie a queste che la piccola Ebby, assieme al suo padrone, è riuscita a portare in salvo quell'uomo in difficoltà nel Naviglio. Quando la prontezza di riflessi e, mai come stavolta, anche il 'fiuto', insomma, fanno la differenza. "Erano circa le 11 - racconta il cuggionese Alberto Fraschina - con la mia cagnolina stavo passando lungo l'alzaia tra Cuggiono e Malvaglio quando, all'improvviso, lei si è bloccata e ha cominciato a fissare l'acqua. All'inizio, sinceramente, non avevo capito il motivo, ma poi ecco una voce arrivare proprio dal canale". Qualcuno stava chiedendo, infatti, aiuto e, senza perdere tempo, allora, Alberto e il cane si sono avvicinati alla sponda. "Una persona era in difficoltà - continua - Era finita, appunto, in acqua e attaccata ad un tronco veniva trascinata dalla corrente. Subito, quindi, abbiamo raggiunto una delle scalette e qui Ebby è entrata, raggiungendo l'uomo e riuscendo a riportarlo sulla terra ferma". Si è aggrappato al collare, mentre il cuggionese l'ha preso per tirarlo fuori. "Pochi minuti - conclude - E, alla fine, grazie all'addestramento che ha fatto la cagnolina ed al mio passato da soccorritore, è andato tutto bene. Certo, quello che voglio sottolineare è che se non si ha almeno un po' di esperienza di soccorso, non agite in autonomia, perché potrebbe essere pericoloso e dannoso sia per chi state salvando sia per voi stessi".



Oratorio e Centri estivi: si prepara l'estate dei ragazzi

Asili, associazioni, Oratori, scuole, Comuni: fervono i preparativi per l'estate dei bambini e dei ragazzi. Tante proposte, tante opportunità per le famiglie, ma soprattutto per i più piccoli che potranno scegliere la proposta più di loro interesse. Una delle novità di questo 2021 è il ruolo della scuola che ha promosso diversi PON (laboratori didattici) per il proseguo di giugno e la ripresa di settembre, ma alcuni anche in collaborazione con l'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono che sta preparando volontari e animatori per vivere al meglio il divertimento estivo. Pre-iscrizioni entro il 6 giugno tramite registrazione online dal sito www.parrrocchiacuggiono.it





L'estate bernatese si 'anima'

Un calendario di iniziative nel rispetto delle regole

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Torna ad animarsi l'estate di Bernate grazie agli eventi organizzati dalle diverse realtà presenti sul territorio. Il primo appuntamento è con la tradizionale 'Bernate Sbarlush Run... Corriamo per Elisa', quest'anno in una veste completamente nuova. Una corsa podistica non competitiva in notturna organizzata dall'Associazione Il Melograno, che ogni anno devolve una parte del ricavato alla fondazione IEO-CCM per la lotta contro i tumori, in particolare per la ricerca sui tumori endocrinologici. 'Corriamo per Elisa' perchè non sia solo una serata di divertimento, ma un'occasione per fare del bene nel vivo ricordo di Elisa, ragazza bernatese e membro dell'associazione che non ha vinto la sua sfida più grande. Per lei e per tutte le persone che stanno affrontando questa battaglia..."perchè ognuno di noi ha la sua Elisa da ricordare". La corsa avverrà in modalità digitale e durerà per tutto il mese di giugno: per partecipare sarà necessario indossare qualcosa di sbarlush e condividere con la propria foto sui canali social dell'associazione. Altro importante appuntamento arriva dal gruppo delle guide della Canonica che riapre le porte del palazzo Visconteo, tramite il servizio di visite guidate. Anche in questo caso il tutto è stato riadattato per garantire la massima sicurezza e il rispetto delle norme. Le visite saranno la domenica pomeriggio dalle 15.30, avverranno solo su prenotazione e con un massimo di 10/12 persone a turno. Infine torna l'ondata fucsia protagonista dell'estate: il Comitato Rioni. Dopo un anno di pausa a dare il via è l'ormai tradizionale "Su e giò" organizzata in collaborazione con l'associazione Vogatori: una giornata dove diversi equipaggi si sfidano affrontando le acque del Naviglio grande controcorrente. Seguiranno poi diversi appuntamenti nella settimana precedente la festa tradizionale del nome di Maria (seconda domenica di settembre), ancora in via di definizione. Seguite i canali social del gruppo per rimanere aggiornati.





Tanti rosari mariani nel mese di maggio



Si è chiuso il mese di maggio, mai come quest'anno il mese 'della ripartenza', del tornare ad uscire, del riaprire le attività. E nelle nostre comunità, sia a Cuggiono e Castelletto così come nel decanato di Castano Primo, sono state molte le occasioni di preghiera e ringrazimento a Maria in questo mese mariano. I rosari serali, presso cappelline votive o luoghi simbolici, hanno accolto i fedeli, riproponendo momenti di semplice e ma sincera preghiera.

Piscina: solo scoperta... al coperto dall'1 luglio



Verrebbe da cantare "Scoperta Si, Coperta No... la terra dei Cachi" parafrasando la Sanremese canzone del gruppo Elio e le Storie Tese di qualche anno fa. Ci avevano sperato i gestori delle piscine, avevano interpretato le disposizioni legate alle riaperture delle palestre come valide anche per gli impianti natatori al chiuso, invece no. Ecco la doccia fredda, mai termine fu più adeguato, con l'apertura delle Piscine al coperto slittate assurdamente al 1 luglio.

'Appuntamenti in Giardino' in Villa Annoni



Le 'Guide Culturali Locali' cuggionesi invitano sabato 5 e domenica 6 giugno in Villa Annoni per 'Appuntamento in Giardino': "Vi accompagneremo in una visita guidata alla scoperta delle bellezze naturali del parco e dei suoi abitanti. Il ritrovo è previsto per le 15.15 all'ingresso del parco davanti alla bacheca in legno. La partenza della visita è prevista per le 15.30. Il costo della visita è di 5 euro. I posti sono limitati, massimo 20 persone.

www.ilgigante.net

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

FINO AL 13 GIUGNO

AL COSTO

CONVENIENZA STELLARE!

★★★★★

BIRRA 3 LUPPOLI NON FILTRATA BIRRIFICIO ANGELO PORETTI
66 cl

SCONTO 45%
€ 1,39
al l € 2,11
CON BLUCARD
€ 0,76
al l € 1,15



PASSATA DI POMODORO LA MIA PUMMARÒ STAR
700 g

L'AFFARE C'È
€ 0,65
al kg € 0,93

CASTANO PRIMO c.comm.le S.P. 34 zona Fiera

Bimbi della Primaria a 'lezione' di api

Con Michela e Angelo di 'Apicoltura Benessere'

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Conosciamo meglio le amiche api! Questo è stato l'intento dell'incontro con le prime e le seconde della Primaria a Buscate. La 'lezione' è stata tenuta da Michela e Angelo di 'Apicoltura Benessere', apicoltori di lungo corso di Buscate: "Abbiamo spiegato come è organizzato un alveare e quali sono i compiti che svolgono le diverse tipologie di api, senza tralasciare la morfologia e alcuni cenni al cambiamento climatico e anche al grande problema dei pesticidi - spiega Michela - I bambini sono stati bravissimi, attenti e curiosi, senza filtri e questo ci ha permesso di modulare una lezione esaustiva per le loro competenze. A tutti abbiamo regalato il primo attestato di partecipazione con una piccola apina di legno adesiva, per ricordare ai bambini di non avere paura e a conoscere meglio questo meraviglioso insetto. Abbiamo, inoltre, lanciato un piccolo concorso, chiedendo di realizzare un disegno o un progetto relativo all'incontro e la classe che farà il lavoro migliore verrà premiata con una fornitura di mielini monodose per ciascun alunno". "L'incontro è stato davvero formativo e interessante, cosa che replicheremo a settembre con altre classi – commenta il sindaco Fabio Merlotti – Sul mondo delle api sono in programma anche altri progetti, che sveleremo presto".



Elisabetta e Federico: 'Rosa Camuna'

Menzione ai volontari Enpa morti in un incidente

La passione, l'attenzione e la grande generosità a fianco dell'Ente nazionale protezione animali per il trasporto di animali da affidare in adozione. Quel loro ultimo grande, immenso gesto d'amore qualche mese fa, viaggiando dalla Puglia per portare alcuni cani da affidare a nuove famiglie e che li ha strappati per sempre all'amore ed all'affetto di familiari, parenti e amici. Elisabetta Barbieri e Federico Tonin, i due volontari, appunto dell'Enpa, scomparsi a febbraio dopo un terribile incidente stradale, sono stati ricordati, l'altro giorno, in Regione con la menzione speciale in occasione della consegna del Premio 'Rosa Camuna 2021', tradizionale e annuale appuntamento regionale, che coincide con la Festa della Lombardia. "Il loro impegno ha fatto la differenza nella vita di molti randagi e animali abbandonati - si leggeva nelle motivazioni del riconoscimento".



Le borse di studio e i premi per meriti



A gennaio causa Covid non è stato possibile consegnare le borse di studio e i premi per meriti scolastici agli studenti meritevoli come di consueto in occasione di San Mauro. Si è trovato il modo di farlo negli scorsi giorni, presso l'ICS Mazzini, in un evento creato ad hoc, che non solo ha visto la consegna dei riconoscimenti, ma anche un saluto in musica da parte degli allievi delle classi quinte della scuola primaria e la premiazione del concorso Booktrailer per la scuola secondaria di primo grado.



Un nuovo 'polmone verde'. Inveruno sempre più green

Oltre la Provinciale, infatti, potrebbe sorgere nei prossimi anni un altro bosco

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it





Inveruno sempre più green: nei terreni oltre la Provinciale nei prossimi anni potrebbe sorgere un altro bosco, un nuovo polmone verde. "Tutto parte da una convenzione urbanistica fatta con la società Fincoin, che è quella che ha costruito il residence Laghetto – spiega Maria Zanzottera, assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica – In cambio dei lavori ha dovuto cedere parte del terreno all'amministrazione comunale, che ai tempi voleva costruire la nuova caserma dei Vigili del Fuoco, con un progetto collegato di doppia viabilità. Poi fu riqualificata la caserma già esistente, quindi le opere di urbanizzazione e di viabilità non erano più necessarie. Tolta dal piano la strada che doveva essere creata e ridefinendo la convenzione, abbiamo chiesto a Fincoin di corrisponderci il valore di ciò che avrebbe costruito in terreno. È così che siamo diventati proprietari a prezzi davvero convenienti del terreno dove sarebbe dovuta sorgere la caserma e che confina da una parte con la pista ciclabile che va verso Arconate e dall'altra con la Provinciale. Siamo stati per questo contattati dalla Provincia che vorrebbe riforestare questo terreno più un altro appezzamento di circa 1 ettaro, adiacente a quello del Bosco dei Galletti, per un totale di circa 5 ettari. La prassi vuole che ora la Provincia partecipi al bando e, se vince, noi dovremmo cedere temporaneamente il terreno per i prossimi 7 anni, il tempo di riforestare e far maturare il bosco, che poi ci verrebbe restituito a fine progetto".

Parrocchia e SOI... voglia d'estate!



I camp estivi a Inveruno si faranno! Un segnale bello e positivo di un ritorno a quella normalità tanto sospirata e attesa e un aiuto alle famiglie che sanno i propri figli in ambienti sani e sicuri, mentre i genitori sono al lavoro. Doppia la proposta, una da parte della Parrocchia San Martino, la seconda invece vede impegnata la SOI in collaborazione con il Comune. Per quanto riguarda l'oratorio feriale, la proposta della pastorale è 'Hurrà - giocheranno sulle sue piazze'. Inizierà il 14 giugno e terminerà il 9 luglio, da lunedì a venerdì, presso i due oratori di Inveruno e Furato (elementari a Inveruno, medie a Furato), dalle 13.30 alle 17.30. Per le iscrizioni, bisogna scaricare il modulo dal sito www.chiesediinveruno.it e consegnarlo compilato al momento dell'iscrizione, che sarà venerdì 4 giugno dalle 16.30 alle 18.30 a Inveruno presso la segreteria dell'oratorio, ingresso da via Dante, mentre a Furato in oratorio, ingresso bar Via Montessori. Per quanto riguarda il camp sportivo della SOI, si svolgerà dal 14 giugno al 6 agosto e dal 30 agosto al 10 settembre, da lunedì a venerdì, presso le scuole Primarie 'Don Bosco' e 'Don Milani' e la scuola secondaria di via Volta.

Il pre-scuola si farà, ma solo alla scuola Primaria 'Don Bosco'

Il pre-scuola si farà, ma solo presso la Primaria 'Don Bosco' di Inveruno: lo ha decretato il sondaggio diffuso tra i genitori il mese scorso. I moduli compilati e riconsegnati all'Ufficio Istruzione del Comune sono stati 11. "Nel dettaglio, per quanto riguarda la Primaria 'Don Bosco', abbiamo ricevuto 9 richieste per il servizio di pre-scuola e 4 per il post-scuola - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Nicoletta Saveri - Dalla Primaria 'Don Milani' di Furato, invece, non sono arrivate richieste. Pertanto, è nostra intenzione attivare per l'anno prossimo il solo servizio di pre-scuola presso la 'Don Bosco', verificata la disponibilità dell'istituto scolastico e considerate le disposizioni assunte in materia di prevenzione da contagio Covid–19, se le famiglie interessate, al momento dell'iscrizione ai servizi, confermeranno la loro volontà".

Comune e 'Città che Legge 2019': concorso logo per la biblioteca

Il Comune di Inveruno, con il sostegno del bando 'Città che Legge 2019' promosso dal Centro per il Libro e la Lettura, bandisce un concorso di idee per la creazione del logo della biblioteca comunale. La partecipazione (singolarmente o in gruppo) è gratuita e aperta a tutti coloro i quali abbiano compiuto il 16° anno di età. Il vincitore del concorso riceverà un premio in denaro di 800 euro. Gli elaborati, corredati dalla domanda di partecipazione al concorso debitamente compilata e sottoscritta, e da una copia del documento di identità del partecipante/capogruppo in corso di validità, dovranno pervenire entro e non oltre le 12.30 del giorno 8 ottobre.

Comune di Inveruno
Biblioteca Comunale
Largo Pertini, 2 INVERUNO
tel. 02.9788121
biblioteca@comune.inveruno.mi.it

SABATO 12 GIUGNO Piazza San Martino ore 21

CONCERTO DI FRANCESCO MARELLI
IN ARTE "IL BARBAPEDANA"

In un percorso dei tempi andati, Marelli rivitalizza una dimensione di piacevole convivialità e di affabulazione, pescando da un repertorio che spazia da Nanni Svampa a Valter Valdi, da Enzo Jannacci a Dario Fo, da Ivan della Mea e i Gufi, giocando con ballate popolari, filastrocche e brani originali.



Il Barbapedana si accompagna con la chitarra, supportato dal basso di Jacopo Marelli.

INGRESSO GRATUITO,
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
allo 02 9788121
(In caso di maltempo il concerto si terrà presso il Cinema Teatro Brera)

MERENPESCA
COMMERCIO
PRODOTTI ITTICI
Ingrosso e dettaglio
SERVIZIO E QUALITÀ
Viale Lombardia, 80
20001 INVERUNO
Tel. 02.97289289
merenpescasrl@gmail.com
www.merenpesca.it





Con il Patronato di

Regione Lombardia

Con il Patrocinio di

Parco Ticino

Con il Patrocinio e il contributo di

Comune di Cuggiono

Con il Patrocinio di

Comune di Robecchetto con Induno

Comune di Turbigo

Comune di Castano Primo

Domenica 06 giugno 2021
h 14,00 Cuggiono

Gara ciclistica Juniores

Catenazzone del Naviglio Grande - Piccolo Fiandre

VI° TROFEO BAMBINI FARFALLA

CATEGORIA
Juniores

CIRCUITO EXTRA CITTADINO
Cuggiono, Castelletto di Cuggiono, Robecchetto con Induno, Turbigo Da ripetere

8 volte(tot 126 km)

RITROVO
h 11,30 - Bevex, Viale Cimitero, Cuggiono

INSUBRIA SPORT ASD e GB JUNIOR TEAM ASD organizzano la gara ciclistica nei Comuni di Cuggiono, Robecchetto con Induno e Turbigo.
Si percorrerà la "Rizzata" di Castelletto di Cuggiono, strada che si affaccia sul Naviglio e costeggia Villa Clerici, gioiello del '600.
Altri passaggi degni di nota sono la "Traversagnetta" antica strada di origine romana e la "Padregnano" che prende il nome da un'antica Chiesa che vide la presenza dei Monaci Fruttuariensi (1014).
A tutti i partecipanti verrà consegnata una brochure con cenni storici e informazioni turistiche riguardanti il nostro territorio.

Officina Meccanica Fracisco Francesco

COSMEL Lavorazioni meccaniche dal 1961

AMADINI ALESSANDRO SRLS



Targa e magnolia: "A perenne memoria di chi non c'è più"

Turbigo ha ricordato tutti i suoi concittadini che il Covid, purtroppo, si è portato via



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'appuntamento è di fianco al cimitero. Una mattina che si riempie di rimpianto e di ricordi. Gli occhi rivolti alla targa e alla pianta che sono state posate accanto al camposanto cittadino. L'omaggio dell'Amministrazione comunale di Turbigo alle vittime e a tutti coloro che hanno sofferto e stanno soffrendo a causa del Covid-19. Un anno, certamente, lungo e difficile; il dolore, le lacrime, le preoccupazioni e, poi, la vita che, all'improvviso, cambia radicalmente. "Il 29 maggio del 2020, dopo la cosiddetta Turbigo - Targa e magnolia in ricordo delle vittime del Covid prima ondata della pandemia, il nostro paese ha fatto registrare lo 0 tra i contagi - ha commentato il sindaco Christian Garavaglia - Così, proprio il 29 maggio di quest'anno, abbiamo voluto ricordare i concittadini che, purtroppo, il virus si è portato via per sempre e quanti si sono trovati ad affrontare situazioni di grande tristezza e criticità". E, alla fine, si è scelto, appunto, di piantumare una magnolia (sempreverde che vanta una infiorescenza candida e profumata), "Un inno alla vita, a perenne memoria di tutti coloro che rimaranno nei nostri cuori" e assieme posizionare anche una targa commemorativa. "Mesi e mesi che non dimenticheremo mai - ha continuato - Momenti complicati e terribili, sia dal punto della gestione sia a livello personale per ognuno di noi. Una data per meglio spiegare gli scenari che abbiamo dovuto affrontare, ossia quella del 28 novembre quando a Turbigo si è raggiunto il picco di positività. Un anno, dunque, complesso e durante il quale ci siamo trovati di fronte a qualcosa di inatteso e che ha lasciato segni importanti in tutta la comunità".



Oratorio: un'estate di giochi e sport

Ragazzi dalla prima Elementare alla terza Media

Come recita il volantino di presentazione 'E' arrivato il momento. Un'estate di giochi e sport' in oratorio a Turbigo. Allora, si comincerà il prossimo 14 giugno (fino al 30 luglio), dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.30; e protagonisti saranno i ragazzi dalla prima Elementare alla terza Media. Settimane per ritrovarsi e stare assieme tra attività ricreative e sportive, laboratori, eventi e tanto divertimento. I costi sono di 15 euro a settimana (secondo figlio 10, terzo 5). Le iscrizioni, preferibilmente in modalità informatica, all'indirizzo mail giusy-porzio@hotmail.it oppure direttamente in oratorio.



Ampliate e sistemate le aree gioco

Interventi a Robecchetto con Induno e Malvaglio

L'attenzione e l'impegno per i due parchi di Malvaglio e Robecchetto con Induno. Perché, come ha scritto il sindaco Giorgio Baraga, "I bambini hanno sicuramente bisogno di riprendere a svagarsi e a socializzare". E così ecco che la stessa Amministrazione comunale ha deciso di investire sui giochi delle due aree cittadine. "Ci siamo mossi - ha continuato il primo cittadino - con l'ampliamento degli spazi gioco e la manutenzione eseguita su quelli già esistenti".







J-Ax e Jake La Furia 'girano' a Magnago

Il video del nuovo brano 'Salsa'. Riprese a Villa Anna

J-Ax e Jake La Furia (anche con Nek) a Magnago?... Eh sì, avete capito bene, perchè proprio la cittadina del Castanese, e più precisamente Villa Anna è stata scelta quale location per le riprese video di quello che è destinato a diventare uno dei 'tormentoni' estivi, ossia 'Salsa', e che vede protagonisti, appunto, i tre grandi artisti del palcoscenico musicale italiano e internazionale. Un brano che racconta attraverso una tagliente ironia la voglia di godersi la libertà, di lasciarsi andare per ritrovare il gusto di fare cose semplici. "Ci siamo superati insieme alla collaborazione di Nek - scrive lo stesso J-Ax su Instagram nel presentare la clip - Vi abbiamo voluto portare nella nostra Notte da Leoni".



'Magnago Street': con i ragazzi un murale al centro sportivo

Torna anche quest'anno 'Magnago Street', laboratori di writing per ragazzi dai 13 ai 18 anni, finalizzati all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di un murale presso il Centro Sportivo. Un'iniziativa promossa dal progetto giovani 'Le Navi', sostenuta dal Comune e gestita da Cooperativa Albatros cooperativa sociale. Il primo appuntamento con i laboratori è in programma in queste ore (4 giugno), quindi l'11 e il 14 .

Polizia locale con una pagina Facebook

Un ulteriore servizio per il comando di Vanzaghello

L'avevano annunciata durante la presentazione del nuovo organico sia il comandante sia il sindaco e, da qualche settimana, è diventata realtà. La Polizia locale di Vanzaghello, infatti, arriva su Facebook e lo fa con una sua pagina. "Un'iniziativa che nasce dalla volontà di costruire nuove modalità di interazione e partecipazione con i cittadini, rafforzando la percezione di trasparenza ed efficienza - scrivono - L'intento è quello di informare in maniera efficace ed immediata la popolazione. La presenza attiva, attraverso questa pagina, consentirà, appunto, ai vanzaghellesi di ricevere un servizio complessivamente migliore e fornire ad un maggior numero di utenti informazioni su scadenze, novità, progetti, attività istituzionali ed iniziative messe in campo per la sicurezza del territorio". E, ovviamente, ci saranno poche, ma semplici e fondamentali regole da seguire: innanzitutto, la pagina integra, senza sostituire il sito istituzionale del Comune, quindi si possono inviare messaggi (non in forma anonima), però non è possibile presentare qui segnalazioni, istanze, domande o modulistica; ancora, gli utenti devono mantenere un comportamento rispettoso dell'etica e delle norme di buon uso dei servizi di rete, del rispetto degli altri, delle altrui opinioni e delle regole di comportamento; mentre i commenti saranno moderati a posteriori e, qualora vengano riscontrati atteggiamenti contrari a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle policy esterne, l'ufficio si riserva la possibilità di cancellarne i contenuti, bloccare l'utente e segnalare ai responsabili della piattaforma ed eventualmente alle Forze dell'ordine preposte. Proseguendo, poi, chi invia messaggi, pubblica commenti o altro materiale è direttamente responsabile, civilmente e penalmente. Infine, i dati personali trasmessi con messaggi privati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti.





Sui pedali: percorsi e piste ciclabili

Anche Inveruno e Parabiago nei finanziamenti regionali

Inveruno e Parabiago: ci sono anche i due Comuni del nostro territorio, infatti, tra quei 60 chilometri di nuovi percorsi ciclabili di interesse regionale e oltre 110 chilometri di nuove piste ciclabili pedonali che sono diventate realtà o si concretizzeranno prossimamente grazie ai 20 milioni di euro a fondo perduto della Programmazione Comunitaria 2014-2020. Obiettivo dell'iniziativa è quello di completare i percorsi del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato nel 2014, attraverso la realizzazione o il completamento di tratti della rete ciclabile regionale e la sua connessione con le reti locali e con la rete del trasporto pubblico per favorire l'intermodalità bicicletta - treno e bicicletta - trasporto pubblico. E ad oggi, allora, ecco che 21 progetti (per 39 appalti totali) sono stati avviati, 9 sono stati completamente conclusi e collaudati (Cassina de Pecchi, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cremona, Inveruno, Parabiago, Parco del Mincio, Varese, Voghera) e 3 sono giunti alla fine dei lavori (Monza, san Donato Milanese, Sondrio). Inoltre, dei restanti 9 in corso (Assago, Binasco, Brescia, Lodi, Melegnano, Parco del Ticino, Rho, Bergamo, Garbagnate Milanese), 7 appalti sono al collaudo e 10 hanno in corso gli interventi. Sono state realizzate e finanziate, inoltre, 4 nuove velostazioni, rispettivamente a Cassina de' Pecchi presso la fermata della metropolitana M2 (60 posti bici), presso le stazioni ferroviarie di Casbeno e Varese (180 posti) e nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Parabiago (48 posti).



'12 libri per 12 mesi'. Il passaporto di... 'Piccoli lettori forti'

Tre Comuni, un intento comune, ossia avvicinare i giovani alla lettura. E, al contempo, consentire loro di farlo a stretto contatto con il verde e l'ambiente. L'iniziativa '12 libri per 12 mesi', messa in campo da Busto Garolfo, Canegrate e Dairago è pronta per decollare. Lo farà sabato 29 maggio alle 10.30 sotto i ciliegi del parco della biblioteca di Busto Garolfo. E nella consapevolezza che un ambiente tranquillo costituisca l'ideale per creare un'atmosfera di giusta concentrazione nella lettura. I bambini da 1 a 6 anni avranno così la possibilità di ottenere il passaporto dei 'Piccoli lettori forti'. I prossimi appuntamenti sono stati fissati per il 19 giugno a Dairago, il 24 luglio a Canegrate e il 28 agosto a Busto Garolfo. **(di Cristiano Comelli)**



'Progetto Valverde': per una comunità attiva, virtuosa e solidale

Costruire una comunità di persone responsabili, attive, virtuose e solidali: è l'obiettivo del Progetto Valverde che, partito da una partnership tra Regione Lombardia, Aler, Comune di Canegrate e due cooperative sociali (Elaborando e La Cordata), è nato per aiutare il quartiere periferico Valverde con i suoi complessi abitativi di via Ancona, Terni e Bologna a superare il concetto di 'periferia sociale', per poter recuperare quella dignità che gli spetta. Migliorare la qualità di vita di chi vi risiede, lo stato di manutenzione delle parti comuni dei palazzi, delle zone verdi e degli orti urbani; prevenire situazioni di conflitto e di tensione, tramite l'aumento della socializzazione e della conoscenza reciproca; avviare forme di mediazione comunitaria; contrastare e ridurre le situazioni di morosità, il degrado, il senso di marginalità e di insicurezza; promuovere l'autogestione come strumento, anche culturale, di cura e rispetto del proprio ambiente e, non ultimo, averne rispetto cominciando dall'abc, ossia da una pratica corretta della differenziazione dei rifiuti. E' proprio su questo aspetto che AEMME Linea Ambiente ha fatto la propria parte, attraverso tre occasioni nelle quali ha avuto modo di incontrare i residenti e chiarire i loro dubbi, in merito alla separazione dei vari materiali.



Palio di Legnano 2021, il 19 settembre

Una forma inedita per le normative anti-Covid

Hanno vinto la condivisione e la voglia di ripartire: il Comitato ha stabilito di organizzare il Palio 2021 il prossimo 19 settembre. La decisione presa è il risultato di un'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori della manifestazione, ben consapevoli che questa edizione, per forza di cose, avrà una forma inedita con limitazioni legate al rispetto delle normative anticontagio. In attesa di definire nel dettaglio i particolari dello svolgimento del Palio 2021, preme sottolineare gli aspetti alla base della scelta: innanzitutto l'opportunità di non annullare la manifestazione per il secondo anno consecutivo, dando in questo modo un messaggio forte di ripartenza alla città, poi la spinta a riattivare l'attività delle contrade il cui potere aggregante, in un periodo in cui la socialità è stata limitata, è mancato, specie fra i giovani. Dopo la decisione del Comitato comincia quindi il lavoro di tutto il mondo del Palio in vista di domenica 19 settembre.



Gli studenti bustesi provano a coniugare tre dimensioni

Arte, fantasia ed educazione civica a braccetto. A Busto Garolfo, gli studenti della scuola secondaria di primo grado 'Caccia' hanno pensato di intrecciare le tre dimensioni con lo scopo di diffondere un concetto preciso: andare 'A caccia di civiltà'. Vivendola e promuovendola tra i loro concittadini. I manifesti che sono contrassegnati dallo slogan simbolo sia della scuola sia della finalità dell'iniziativa stanno in questi giorni popolando le vie del comune. "La parola 'Caccia' - dice l'Amministrazione comunale del sindaco Susanna Biondi in una nota - indica chiaramente la provenienza della proposta, quei manifesti, che parlano di civiltà, sono il frutto di un progetto sviluppato tra i nostri adolescenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado".

IMBALLAGGI LEGNO s.r.l.
CASSE - GABBIE - BANCALI - PALLETS - LEGNAMI PER TETTO - VENDITA AL DETTAGLIO



RICERCA OPERAIO
Con voglia di imparare un lavoro, puntuale, no perditempo
Residente in zone limitrofe. Età massima 35 anni.
A tempo determinato con possibile inserimento definitivo
Inviare curriculum a: info@imballaggilegnosrl.it

20012 Cuggiono (MI) - Via Antonio Meucci 11/13
tel. 02 9747004 - fax 02 97249011 - info@imballaggilegnosrl.it
www.imballaggilegnosrl.it



Banchetti, feste, cerimonie: cosa si può fare ora?

Quante persone si possono invitare a una cena in casa? Tutte le nuove norme

Continua il calo dei contagi e l'occupazione dei reparti ospedalieri per Coronavirus. E proseguono, molto rapidamente, le vaccinazioni in ampi strati della popolazione. Un 'mix' importante che sta portando, conseguentemente, a riaperture sempre più stabili e durature. Ma cosa cambia per feste, cerimonie, ritrovi con amici, ecc? Ecco tutto quello che bisogna sapere prima di organizzare festeggiamenti e incontri: dal numero degli invitati alla possibilità di ballare. Con un obbligo previsto nel decreto: per le feste organizzate dopo le cerimonie, in 'zona gialla' e in 'zona bianca', è obbligatorio per gli invitati avere il 'pass'. **La certificazione verde -** Per chi è vaccinato con la prima dose, vale il certificato a partire dal 15esimo giorno dopo l'inoculazione. Per chi ha fatto entrambe le dosi vale la certificazione rilasciata dopo l'inoculazione. Per chi è guarito dal Covid serve il certificato dell'ospedale, del medico curante o del pediatra. Per chi fa il tampone è necessaria la certificazione di esito negativo ottenuta nelle 48 precedenti per test antigenico, molecolare o salivare. **Pranzi e cene a casa -** Fino al 15 giugno in zona gialla gli incontri in casa sono limitati. È infatti "consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, nel limite di quattro persone rispetto a quelle già conviventi, oltre ai minorenni". In zona bianca non ci sono limiti. Dopo il 15 giugno sarà consentito lo spostamento verso le abitazioni private senza limitazioni nel numero delle persone. **Le feste -** Fino al 15 giugno le feste sono vietate. Dal 15 giugno è possibile organizzare feste e banchetti, sia pur con alcune limitazioni legate al luogo dove si decide di ospitare gli invitati. **Il coprifuoco -** Fino al 6 giugno in zona gialla il coprifuoco è in vigore dalle 23 alle 5. Dal 7 giugno in zona gialla il coprifuoco è in vigore dalle 24 alle 5. Dal 21 giugno in zona gialla non c'è più coprifuoco. In zona bianca non c'è coprifuoco. **Feste al ristorante -** Per chi vuole festeggiare al ristorante le regole sono quelle previste per tutti i clienti, uguali per la zona gialla e per la zona bianca. Varia soltanto l'orario del coprifuoco. I tavoli devono essere al massimo per 6 persone (solo al chiuso; all'aperto niente limiti), tranne che si tratti di conviventi. I tavoli devono essere disposti "in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto". Quando non si sta al tavolo bisogna indossare la mascherina. Il buffet può essere organizzato solo "mediante somministrazione da parte di personale, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina". È consentita la «modalità self-service ma soltanto per buffet con prodotti confezionati in monodose». Si possono organizzare eventi musicali ma mantenendo il distanziamento di 3 metri dal pubblico. Non è consentito ballare. **Feste nei locali -** Per chi vuole organizzare una festa in un locale pubblico - bar o luoghi che comunque non prevedono i posti assegnati "è consentito l'ingresso ad un numero limitato di clienti, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le persone". Si possono organizzare eventi musicali, con il distanziamento di 3 metri dal pubblico. Non è consentito ballare.





Stuzzichini e sapori ricercati: si riparte dall'aperitivo

Con la ripresa al tempo del coprifuoco sono tornati di moda i pre-serali con gli amici



Sarà il vincolo, legato al coprifuoco, di rientrare presto, sarà che è un modo semplice e diretto per ritrovarsi con amici e parenti che magari non si vedeva da tempo, ma l'apertivo è tornato protagonista in questa primavera 2021. Stuzzicherie, sapori forti e intensi, prodotti km0 e del territorio, con un prosecco o uno spritz. L'aperitivo al bar è stato uno dei grandi assenti durante il lockdown e la fase a colori delle restrizioni. È certamente uno dei primi desideri da esaudire dopo la graduale riapertura dei locali. I professionisti del food, nella ripartenza, sono chiamati a fare i conti con una clientela dalle abitudini ed esigenze rinnovate. Stare a casa ha significato infatti anche riscoprire la genuinità dei sapori e prendersi più tempo per ponderare le proprie scelte alimentari. Ma non solo... perchè qui nella "milanesità", ormai, sempre più spesso, si parla di apericena . L'apericena, a metà strada tra un aperitivo e una cena, sta diventando una tendenza sempre più di moda. Sono moltissimi i locali che organizzano apericene, riscuotendo grande successo sia nelle città più grandi che nei centri più piccoli. Si tratta, d'altronde, di una soluzione divertente e creativa capace di mantenere tutto il brio e un certo disimpegno tipico dell'aperitivo, ma col vantaggio di saziarti come se fosse una vera e propria cena. L'apericena, col suo buffet ricco e variegato, rappresenta un'ottima occasione per incontrarsi con gli amici, bere uno o più bicchieri e chiacchierare gustando prelibatezze e ricette sfiziose senza però la formalità di una cena. Idee gustose, voglia di stare all'aria aperta, semplicità: ecco allora che da Inveruno a Castelletto di Cuggiono, da Magenta a Turbigo, bar e locali si stanno ri-adattando a questa nuova esperienza. E se la 'Milano da bere' ha rappresentato la metropoli in anni di grande espansione, chissà che la nuova ripresa non inizi davvero dietro uno spritz, due chiacchere e qualche nuova idea.





La scuola di cucina 'Maestro Martino' curata dallo chef Cracco a Robecco

Villa Terzaghi non è solo una location rinomata ma anche un luogo di sperimentazione dei sapori del territorio

Il progetto promuove la cultura della sostenibilità attraverso una serie di azioni e scelte concrete che hanno un impatto diretto sul mondo e sulla capacità di mantenere viva ogni identità, partendo dal proprio territorio. Attenzione quindi alla scelta di materiali ecosostenibili e acquisto in maniera consapevole di materie prime in gran parte prodotte da piccoli produttori locali del Parco del Ticino. Stiamo parlando della scuola di cucina 'Mastro Martino' curata dal noto chef Carlo Cracco a A Villa Terzaghi a Robecco sul Naviglio. "Il futuro della cucina italiana è nelle generazioni future di chef e ristoratori e si fonda proprio su questa cultura di ambasciatori consapevoli di territori, culture e di persone per ritrovare uno stile personale e l'appartenenza a una comunità. Bisogna ripartire dalle solide basi culturali della cucina per esplorare nuovi scenari in cui mettere al centro la persona, l'ambiente, la cura per noi stessi e gli altri. Villa Terzaghi è un laboratorio che svolge un'attività continua e sistematica in cui far convergere esperienze, riflessioni e testimonianze da cui trarre spunti per la ristorazione del futuro. Un modo concreto per formare una nuova generazione di cuochi e ristoratori e per supportare l'intera filiera. Villa Terzaghi sarà anche un hub dedicato alle nuove tecnologie per la ristorazione del futuro. Laboratori e Masterclass: l'anno accademico è caratterizzato da laboratori didattici sviluppati su temi verticali come il pane, il gelato, la pizza e il pairing tra bevande e alimenti. Alcuni di questi argomenti sono oggetto di vere e proprie masterclass, aperte a studenti e professionisti. Ecco allora che alcune eccellenze gastronomiche... nascono proprio vicino a noi.









Paolo... 'rocky' regionale. È di nuovo sul gradino più alto del podio

L'atleta dell'Asd Boxe Castano, dopo la vittoria nel 2019, conquista ancora il titolo regionale



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



I guantoni sollevati al cielo e, poi, quell'urlo, per scaricare, certo, la tensione del match, ma soprattutto per festeggiare la grande vittoria appena conquistata. Lassù, ancora, perché dopo il trionfo nel 2019, ecco che anche quest'anno è arrivato di nuovo il gradino più alto del podio. Paolo Pittà, insomma, sempre lui... campione regionale di lightboxe. "Un traguardo che mi riempie di orgoglio e soddisfazione - racconta l'atleta dell'Asd Boxe Castano - Voglio, innanzitutto, ringraziare il responsabile e allenatore Giacomo Sentimentale e i miei compagni per il supporto che mi hanno dato durante l'intera competizione e nella preparazione". Sulla gara vera e propria, invece, il primo ricordo, inevitabilmente, va agli ultimi colpi che gli hanno permesso di raggiungere l'ennesimo traguardo. "Fin da quando ho saputo che avrei partecipato alla manifestazione - spiega - mi sono concentrato con tanto impegno e grande attenzione per centrare il risultato. Ogni volta, infatti, che prendo parte a qualche evento, provo a vincerlo, poi, ovvio, ci sono diversi fattori e, quindi, può andare bene oppure no, però l'importante è mettercela tutta". E Paolo, in questo senso, è un esempio. La grinta, la tenacia, la dedizione al lavoro e la passione, sono da sempre le sue qualità migliori che l'hanno contraddistinto fin dal primo istante che è entrato in palestra e si è avvicinato, appunto, al mondo della boxe. "È uno sport davvero completo - conclude - Ti permette di mantenerti in forma e, allo stesso tempo, ti fa crescere pure a livello mentale ed educativo. Quando si dice, insomma, un'attività a 360 gradi, ecco è proprio così. Senza dimenticare che in gara si combatte per un titolo o una vittoria, ma sempre nel massimo rispetto e quando il match è finito, tra noi atleti c'è un legame forte di amicizia e collaborazione".





pratic
PERGOLE BIOCLIMATICHE
VIVERE IL PROPRIO GIARDINO PER SENTIRSI SEMPRE IN VACANZA



PREMIUM PARTNER
FRIMAR SERRAMENTI
OSSONA (MI) - Viale Europa, 56b | MILANO CITY (MI) - Viale Ezio, 5
MONZA (MB) - Corso Milano, 23 | Tel. 02 / 90.38.41.83
info@frimarserramenti.it | www.frimarserramenti.it

'Insubria Sport': spirito sportivo e solidarietà davvero da competizione

Domenica la gara per i bimbi farfalla 'Piccolo Fiandre'

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

È iniziata la stagione estiva di Insubria Sport, polisportiva che vanta tra i suoi atleti un gruppo di ciclisti e appassionati costantemente impegnati nella promozione dello sport. Primo appuntamento di stagione è stato sabato 29 maggio, presso la ditta Cosmel, con la consegna delle nuove divise e la presentazione della nuova ammiraglia, messa a disposizione di tutti i soci. Domenica 6 giugno avrà invece luogo la sesta edizione del trofeo bambini farfalla: "Il Catenazzone del Naviglio Grande - Piccolo Fiandre", un circuito extra cittadino dedicato alla categoria juniores. La corsa, organizzata da Insubria sport in collaborazione con GB Junior Team ASD nei Comuni di Cuggiono, Robecchetto con Induno e Turbigo prevede un percorso di circa 130 km. Tra i passaggi degni di nota, per ciclisti e appassionati, ci saranno la "rizzata di Castelletto" conosciuta anche come "muur da Castelet", e la "Traversagnetta" una storica via di Robecchetto con Induno. Durante tutta la competizione sarà presente un gazebo di Debra sudtirol, dove sarà possibile fare donazioni in favore della ricerca contro l'epidermolisi bollosa. Ad oggi, nonostante l'anno di stop forzato, il trofeo conta la partecipazione di circa 200 atleti provenienti da Lombardia, Veneto, Piemonte e anche una squadra austriaca. Oltre agli eventi in calendario, Insubria Sport continua la sua quotidiana attività con le uscite della domenica: ogni settimana un giro diverso di circa 100/120 km. Chiunque sia appassionato di ciclismo può unirsi al gruppo e vivere ogni domenica un'esperienza diversa e unica.







L'artista Massimo Caccia e un'ammiraglia molto particolare

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it

La presentazione della nuova ammiraglia della Insubria Sport è stata un evento davvero particolare. Il gruppo ciclistico cuggionese ha infatti organizzato un ritrovo presso il piazzale della Cosmel srl, per dare il benvenuto alla nuova compagna di viaggio: l'ammiraglia del gruppo. "Volevamo qualcosa di particolare - ci racconta Gabriele Calcaterra, tra gli iscritti dell'Insubria sport, - non solo un'Ammiraglia che ci permettesse di evitare le vasche nei nostri giri domenicali, ma un vero e proprio simbolo". Ed è proprio così che è stato coinvolto nell'avventura Massimo Caccia, artista già noto a Cuggiono anche, tra le altre cose, per la realizzazione del murale delle scuole, con l'obiettivo di creare una vettura speciale. Massimo, i cui lavori spesso sono da ricondurre al mondo delle illustrazioni, ha così dato il suo tocco artistico all'auto, realizzando una serie di animaletti ironici e simpatici, che riprendono un po' le caratteristiche del ciclista domenicale. Un uccellino azzurro, una lumaca, una cavalletta verde, un panda in bicicletta e un gatto addormentato lungo il canotto della bicicletta e tanti altri piccoli animaletti, che colorano la nuova Ammiraglia della Insubria sport. Gli stessi disegni, ci racconta il gruppo ciclistico, saranno poi riportati ognuno su una divisa e le magliette messe all'asta per devolvere in beneficienza il ricavato. Soddisfatto Gabriele, che, parlando a nome del gruppo, si è detto ben contento di avere ora un automezzo professionale e funzionale a completa disposizione del gruppo, per poter percorrere tappe di montagna oppure partire da punti diversi da Cuggiono. Dello stesso avviso anche Massimo, il quale, dopo aver sperimentato per la prima volta un'esperienza di questo genere, si è detto emozionato e soddisfatto del lavoro svolto, per un'esperienza molto particolare.



Il Milan Club Cuggiono si prepara a tornare a vivere una stagione da protagonista



E' prevista per il prossimo luglio la ripresa ufficiale del Milan Club Cuggiono, che dopo un anno di attività sospese riprende la programmazione nel pieno rispetto delle norme anti contagio. Tante le attività da pianificare e programmare per la prossima stagione, una tra tutte la presenza durante le partite in casa e in trasferta, sempre se la situazione epidemiologica lo permetterà. Ma nonostante la sospensione delle tradizionali attività promosse dal gruppo, non è mancata la campagna tesseramenti che ha visto una adesione importante, circa 180 soci. Questo senso di appartenenza manifestato dai soci, nonostante il periodo, ha permesso l'adesione al progetto "SpesaSospesa" organizzato dal Comune di Cuggiono per sostenere famiglie in difficoltà a causa della pandemia. Un piccolo contributo (mille euro) reso possibile dal legame verso la comunità oltre che ai colori rossoneri. Questo legame ai colori del cuore, si è manifestato nella serata di lunedì 31 maggio, quando una delegazione della Curva Sud e dell'AIMC, si è ritrovata di fronte a Casa Milan per ringraziare società, mister e squadra per aver centrato dopo tanti anni l'obiettivo della qualificazione in Champions. "La scelta di andare in una delegazione ristretta e non coinvolgere tutti i tifosi milanisti è stata fatta volutamente, il messaggio che vogliamo dare è che, per una società come la nostra, arrivare tra le prime 4 deve essere il traguardo minimo in ogni stagione". (**di Tecla Faccendini)**



Il gruppo Scout riprende le attività

Tante proposte e opportunità per nuove relazioni tra i giovani





Lo scout guarda al lato positivo in ogni cosa, e non tende soltanto ad "essere buono", ma ad essere attivo nel fare il bene. Il gruppo Scout di Castano Primo, dopo il periodo di stop forzato, è pronto ha ricominciare a pieno ritmo la sua attività. Il gruppo, costituito da circa un centinaio di ragazzi tra i 5 e i 20 anni, è guidato da una decina di educatori che in questo periodo si sono impegnati affinchè potesse rimanere vivo il contatto. Cercare di mantenere un filo diretto e costante è stato l'obiettivo dell'ultimo anno, che ha permesso anche di attuare un vero e proprio intervento educativo e di sostegno a quei ragazzi che, a causa della situazione sociale, erano naturalmente inclini alla chiusura. Gli obiettivi della ripresa saranno dunque orientati verso una programmazione delle attività, nel pieno rispetto della normativa, e la ricostruzione profonda dei rapporti sociali. Tra proposte estive rientra il campo estivo per le fasce più grandi (adolescenti e giovani), mentre per i più piccoli ci saranno diverse attività nel week end all'aperto, per garantire la massima sicurezza. Per informazioni e adesioni: mail castanoprimo1@lombardia.agesci.it; oppure via telefono al 3283752365 o tramite la pagina social: https://www.facebook.com/agescicastano.









Raffaella Viaggi



Finalmente è ora di pensare alle VACANZE!

ITALIA
SPAGNA
GRECIA
e CROCIERE nel Mediterraneo

CONSULTATE IL NOSTRO SITO
www.raffaellaviaggi.it
per scoprire il catalogo estivo con quote ribassate!

Siamo aperti TUTTI I GIORNI
dal LUNEDÌ al VENERDÌ mattina: 10 - 12.30 pomeriggio: 15 - 18.30
SABATO riceviamo su appuntamento

Piazza S.Giorgio, 5 - 20012 Cuggiono (MI) - Tel. 02 97240707
email: raffaella@raffaellaviaggi.it web: www.raffaellaviaggi.it

Il Paradiso della Cialda

Dove ci trovi?

Magenta
Via Volta, 68
02.9791924

Buscate
Via Roma, 32
0331.800078

Le migliori marche
di cialde e capsule di caffè

QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

i prezzi sono
fissi tutto l'anno



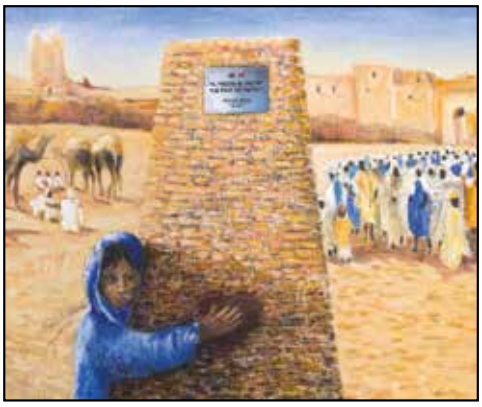
chiama o scrivi al numero
349.3641266

Trovaci su Facebook

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Il 'Pozzo di Patty', aiutare l'Africa con semplicità

Un gruppo di amici unito per aiutare i Fratelli africani con 'Africa for Africa'



di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it



Capita a volte, che le idee possano prendere forma nei luoghi e nelle situazioni più svariate. Si può viaggiare per l'intera esistenza senza mai raggiungere il fatidico orizzonte, per poi, a causa di forza maggiore, doversi forzatamente fermare e trovare il coraggio di guardarsi alle spalle. In una pausa non scelta, può succedere di essere assaliti dal desiderio profondo di lasciarsi andare a una riflessione intima, di sentire la necessità di ripagare qualcuno, o più semplicemente contraccambiare con una carezza chi, fino ad ora, ci ha sempre donato un frammento della propria vita senza mai chiedere nulla in cambio. Nasce così Africa for Africa, una associazione di promozione sociale fondata da un gruppo di amici innamorati del Continente Nero. Persone che negli anni hanno calpestato deserti e savane sollevando una polvere amica. Ragazzi ormai cresciuti che hanno avuto il coraggio di fermarsi a contemplare il passato attraverso la propria coscienza. Viaggiatori che hanno fatto dell'Africa la loro seconda casa. "Abbiamo creato un'associazione per aiutare i Fratelli africani: è questo lo spirito che ci accumuna". Sì, perché ci sono strette di mano che scavano dentro, e non si dimenticano. Ci sono ricordi di un'umanità incontrata ai bordi di una strada. Indelebili. Memorie assimilate che fanno compagnia nel quotidiano, e accompagnano come un'ombra di vita. Oggi più che mai l'Africa ha bisogno di un sorriso, di una carezza, di un abbraccio che possa scaldare il cuore. I progetti di Africa for Africa, sostenuti dalle donazioni dei soci e dalla raccolta fondi, vertono alla realizzazione di opere destinate ad aiutare le popolazioni africane. Reti idriche e pozzi, ristrutturazione di scuole e assistenza a piani sanitari sono l'obiettivo per garantire una quotidiana autonomia nei luoghi meno abbienti del Continente Nero. Neonata associazione, Africa for Africa ha già affondato le proprie radici in quella terra lontana che tanto dona e poco riceve, in quei sorrisi che scaldano il cuore. Il primo progetto risale al 2020, quando giunge la notizia che, in Mauritania, le famiglie nomadi hanno l'obbligo di iscrivere i propri figli a scuola per una regolare e costante istruzione. A seguito di questo decreto amministrativo, Chinguetti, la città santa dell'islam nella regione dell'Adrar, ha messo a disposizione un'area periferica dell'abitato per ospitare le famiglie provenienti dalle zone più remote del deserto. Grazie alle donazioni ricevute da persone vicine a Patrizia Wyss – grande viaggiatrice svizzera prematuramente scomparsa – il team di Africa for Africa si è impegnato fattivamente nella realizzazione di una rete idrica da allacciare al locale pozzo freatico. Questa importante opera, denominata 'Il pozzo di Patty', avrà la peculiarità di fornire attraverso tubature interrate, acqua potabile a 25 famiglie di nomadi direttamente in prossimità delle proprie abitazioni. Un piccolo gesto fatto semplicemente da una goccia d'acqua, per donare un sorriso a quell'Africa che tanto ha amato. Unitamente alla realizzazione del "Pozzo di Patty", sempre grazie all'aiuto economico delle persone vicine a Patrizia Wyss, Africa for Africa si è impegnata nella ristrutturazione del tetto di un'aula della scuola primaria di Chinguetti (Mauritania). Grazie a questa opera decine di bambini potranno ritornare a sedersi ai propri banchi di scuola e riprendere regolarmente le lezioni. Sostenere l'associazione è semplice, il tuo aiuto è fondamentale e unico. Per diventare socio o semplicemente per fare una donazione, visita il sito www.africaforafrica.it

Contro il doping estetico dei capelli

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi

Piazza San Giorgio, 28
CUGGIONO
Tel. 02.97.240.358
Cell. 338.4912555

Soprannominato "il Ken umano", Rodrigo Alves detiene il primato mondiale di uomo sottoposto al maggior numero di operazioni di chirurgia estetica. Il suo obiettivo è sempre stato quello di assomigliare al Ken, il compagno di Barbie e tutta la sua vita ruota attorno a questo sogno.

Sebbene non ci occupiamo di chirurgia estetica, lavoriamo comunque tutto il giorno con l'obiettivo, comune a estetiste, personal trainer e chirurghi estetici di "far star bene con se stesse le persone", cioè permettere loro di guardarsi e piacersi. Sappiamo che l'invecchiamento è un processo naturale ed inarrestabile che solo nella finzione del romanzo di Dorian Gray è stato possibile fermare.

Ma la finzione è una cosa, la realtà un'altra. Non saremo certo noi ad illuderti con soluzioni magiche che ti garantiscono una bellezza eterna e senza tempo.

Crediamo invece che si possa migliorare la qualità dei tuoi capelli rispettando contemporaneamente la loro "naturale età". Senza nessuna forzatura o "doping estetici" dai dubbi risultati, possiamo accompagnarli nell'esprimere la loro bellezza senza tempo.

Il nostro lavoro quotidiano si ispira proprio al rispetto dell'età naturale dei capelli.

Che non significa lasciarli andare senza nessuna cura ma nemmeno forzarne l'estetica consigliandoti schiariture estreme che ne destabilizzerebbero la struttura. Quindi non siamo contro le meches, le balayage o gli shatush ma siamo per il sodalizio tra estetica e salute.

"Per essere belli i capelli devono essere sani". Probabilmente ti sarai sentita dire queste parole centinaia di volte, come uno slogan ormai consumato. Non lo è per noi!

Per questo negli ultimi mesi abbiamo messo a punto un nuovo protocollo di cura dei capelli in 3 step che vuole essere il sigillo di GARANZIA per i tuoi capelli. Eccoli nel dettaglio.

Beauty-check

Consiste nella diagnosi dello stato di salute di cute, lunghezze e punte. Per noi è normale e automatico fare questa osservazione con regolarità ogni volta che vieni in salone. È un'osservazione che facciamo scrupolosamente che ci permette di notare situazioni di sofferenza o carenze nutritive a carico della struttura del capello.

Beauty-report

Nel Beauty Report mettiamo nero su bianco lo stato di salute dei tuoi capelli. Scriviamo sulla tua scheda personale come stanno i tuoi capelli a livello di cute, lunghezze e punte, e te ne consegniamo una copia. All'interno, troverai anche il tuo personale Longevity Program, il programma di mantenimento più adatto a te.

Longevity Program

I Longevity Program sono il cuore del nostro metodo di lavoro in salone perché:

- Si plasmano sulle esigenze specifiche dei tuoi capelli.
- Non sono preconfezionati ma personalizzati.
- Trattano cute, lunghezze e punte in modo calibrato.

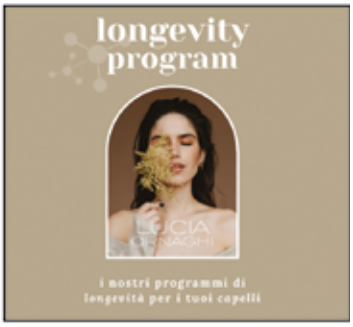
Quante volte ti hanno proposto soluzioni preconfezionate?

A noi non piacciono perché ci mettono a disagio. La classica scheda della palestra uguale per tutti gli iscritti del primo mese oppure quella dieta copia-incolla per nulla calibrata sulle tue esigenze di vita....

Niente di tutto ciò. Aspettati invece dai nostri Longevity Program un mix sartoriale dei nostri 3 trattamenti di punta, le Mud, la Crio-Kure e l'ossigenoterapia.

In base allo stato di salute del tuo capello e ai suoi deficit nutrizionali, costruiremo il tuo personalissimo Longevity Program. Il che significa che se è la tua cute ad avere più bisogno d'intervento, intensificheremo i trattamenti a lei dedicati. Se sono le lunghezze o le punte ad essere maggiormente sofferenti, il tuo Longevity Program sarà diverso.

Se anche tu non ami le forzature estetiche e vuoi continuare ad avere capelli alla moda e sani nel tempo, allora ti invitiamo a chiamarci. Per noi sarà un piacere prenderci cura dei tuoi capelli. Se invece ci conosci da tempo, sarai entusiasta dei nuovi programmi che troverai in salone.



Ti aspettiamo!

SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

Da 'Gente in Comune', l'inno per i Comuni

La storica band locale ha presentato il testo all'ANCI

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

Gente in Comune, la band dei sindaci del territorio, ha presentato nella giornata di martedì 25 maggio, presso la sede milanese dell'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, quella che, si augurano, possa diventare la canzone simbolo di tutti i Comuni italiani: l'inno dei Comuni. La storia della band risale nel tempo di oltre 20 anni, a costituzione di un patrimonio storico-culturale del nostro territorio, quando 5 amministratori locali, tra cui l'attuale Presidente della band ed ex Sindaco di Ossona Sergio Garavaglia, decisero tra un incontro politico e l'altro di dar vita a questo gruppo musicale. Uomini di stato con la passione per la musica. Al ruolo politico, allora, si mischiava la vocazione al canto e la voglia di fare beneficienza. Così sempre più spesso si esibirono in canti e suonate a scopo benefico, con cover di grandi artisti italiani, da Battisti a De Gregori. E oggi, dopo anni e tanti cambiamenti nei membri del gruppo, la band, composta dal fondatore Sergio Garavaglia (canto), Luca Brusadelli (piano), Martina Bernareggi (batteria), Luigi Tresoldi (sax) e Mariangela Misci (coro), ha scritto e musicato un testo dedicato alla vita comunale. Il testo, che, un po' nostalgicamente, racconta i riti e le tradizioni dei nostri Comuni che vanno oggi morendo, dalla piazzetta alle biciclette, dal mercato ai bar, è stato proposto e accettato all'ANCI. Martedì si è svolta la presentazione e contemporaneamente è stato presentato un videoclip di accompagnamento, girato nei luoghi del cuore del nostro territorio e dei Comuni (https://youtu.be/gVkZ-aSaql0) .



L'ITALIA DEI COMUNI

Musica: Maurizio Taverna - Testo: Sergio Garavaglia

Intro
La piazzetta, il Municipio/ il bar dell'antica torre /
dopo il sentiero il mercato rionale/ e poi le bici sulla strada per /
il cimitero [
Bridge] l'Italia e i suoi dolori indaffarati per la spesa/
tra bancarelle del mercato con/ i suoi odori preparar la cena /
nell'attesa della festa / con i tricolori
[Bridge] l'Italia e i suoi colori
Oh che belli i nostri/ paesi e gonfaloni /con antichi rioni l'Italia dei Comuni/
arte storia e tradizioni
Oh che belli i nostri/ borghi e gonfaloni /con antichi rioni l'Italia dei Comuni/
arte sapori e tradizioni
Assolo chitarra
Bambini in braccio ai nonni /gente seduta intorno ad /un tavolino
A struscio con il cane/ due ragazzi per mano ed una mamma con/
il passeggino
[Bridge] l'Italia e i suoi amori
Borghi contrade e fazioni/ il bel paese di ottomila Comuni / gioielli rari
Ma nel bisogno e difficoltà/ troviamo buona solidarietà/ si, grandi volontari
[Bridge] l'Italia ed i suoi valori
Oh che belli i nostri/ borghi e gonfaloni/ con antichi rioni l'Italia dei Comuni/
arte sapori e tradizioni
Oh che belli i nostri/ paesi e gonfaloni/ con antichi rioni l'Italia dei Comuni/
arte storia e tradizioni
Assolo tastiera
l'Italia dei Comuni/ borghi storia e tradizioni

Testo: 'Gente in Comune'





E allora, di nuovo... "Musica, maestro!"

Dopo un anno e mezzo di 'stop' le bande 'La Cittadina' e 'Santa Cecilia' in concerto



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



E allora... "Musica, maestro!". Ma mai come stavolta questa frase ha avuto un 'sapore' ancora più particolare e speciale. Le note e la musica, alla fine, che si sono mischiate con le emozioni ed anche con quel pizzico di agitazione e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché dopo un anno e mezzo di 'stop' eccoli finalmente (e di nuovo) in un concerto dal vivo e, soprattutto, in presenza. Un po' di normalità, insomma, da una parte per il corpo bandistico 'La Cittadina' di Turbigo, dall'altra per quello musicale 'Santa Cecilia' di Castano. Le due bande insieme, là nella cornice di Palazzo De Cristoforis-Villa Gray, sede del palazzo Municipale turbighese, e la serata, allora, ha potuto cominicare. "Le sensazioni sono state di una vera e propria rinascita - racconta Alessandro Tanzini - Era ormai dal 2020, infatti, che non avevamo più la possibilità di esibirci e questo, inevitabilmente, ha comportato pure una serie di difficoltà, in quanto tanti nostri musicisti hanno perso, purtroppo, la passione di suonare". Per fortuna, però, si è resistito e lo si è fatto grazie al grande attaccamento ed all'amore che ciascuno ha verso le due storiche realtà del territorio. "Siamo qui, dunque - continua - Anche con una significativa novità, ossia la presenza del maestro Mario Arrigoni, che ci sta facendo crescere ulteriormente e che ci ha permesso di creare momenti di coinvolgimento con il corpo musicale 'Santa Cecilia' di Castano". Quando l'unione fa la forza, allora, per usare quel vecchio detto. "Sicuramente - spiega lo stesso maestro Arrigoni - Come inizio, infatti, è una buona base. In quest'ultimo anno non dimentichiamoci che abbiamo dovuto rimanere fermi, senza sapere quando e come avremmo potuto riaprire. E pure adesso le restrizioni che ci sono comportanto delle difficoltà importanti. Quindi, fare musica assieme, che è proprio lo scopo della banda, oggi, con tutte le le linee guida e le limitazioni, risulta davvero complesso". Passato e presente, alla fine, ma con una particolare attenzione al futuro. "Certo la ripartenza è a fatica - conclude Luigi Amati - Non ci nascondiamo nel dire che sarà molto dura; noi, comunque, ce la metteremo tutta, nella speranza che, intanto, si possano aggiungere elementi in più".





MEWA
TEXTIL-MANAGEMENT

RICERCA:
Manutentore Elettromeccanico
PERSONE. VALORI. MEWA.

Quali saranno i vostri compiti:
- Gestione guasti su macchinari e impianti produttivi aziendali
- Interventi di manutenzione preventiva su macchinari e impianti produttivi
- Interventi di industrializzazione atta al miglioramento dei macchinari e degli impianti produttivi
- Ricerca guasti Elettrotecnici su macchinari ed impianti comandati da PLC seguendo manuali operativi, schemi elettrici e meccanici, istruzioni del produttore, specifiche tecniche e le procedure aziendali

Cosa ci aspettiamo da voi:
- Ottime conoscenze elettrotecniche/elettroniche Buone conoscenze meccaniche, oleodinamiche, termotecniche
- Capacità di lavorare in team
- Disponibilità a lavorare a turni
- Disponibilità ad effettuare straordinari a rotazione il sabato
- Diploma elettrotecnico/elettronico o titolo di studio equipollente
- Esperienza pregressa di almeno 5 anni
- La residenza nei paesi limitrofi alla sede di lavoro è preferenziale

YouTube
www.mewa.it

Il Gruppo MEWA è uno dei fornitori di servizi tessili leader in Europa. In quanto fornitori di servizi a tutto tondo, nel segmento dei panni tecnici per l'industria e l'artigianato siamo i numeri uno al mondo. Siamo orgogliosi delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori, che apprezzano di lavorare in un'azienda che, in quanto impresa tradizionale di famiglie, poggia su valori solidi.

Inviate la vostra candidatura a: MEWA S.R.L.
Ufficio Personale ufficio.personale@mewa.it
Via Centrale Termica, 1 20029 Turbigo (Milano)



TRUCIOLI di storia

Il sabato sera

È sabato sera, mi sono venuti a trovare i miei nipoti e, dopo aver chiacchierato e scherzato con me, mi chiedono di poter stare un po' con i loro amici. Pensavo volessero uscire ma, con mio stupore, si sono seduti in poltrona a guardare il loro telefono. Mi ritrovo subito a pensare a quanto era diverso ai miei tempi, se avessi voluto stare con i miei amici l'unica cosa da fare era uscire di casa, prendere il motorino e dirigermi verso la piazza, là sicuramente anche se non ci si era messi d'accordo qualcuno si trovava sempre. La piazza era per noi il luogo dove in qualsiasi ora ed in qualsiasi giorno senza nessun appuntamento ci si ritrovava. Il sabato sera poi era un rito ritrovarsi tutti verso le otto e mezza. Chi già lo possedeva veniva munito di motorino, in settimana era l'unico mezzo che ci consentiva di andare a lavorare, anche con vento, freddo, pioggia, nessuno si poteva permettere di andare in macchina, bastava una mantella e due ruote motorizzate per sentirsi dei signori. Gli altri invece arrivavano in bicicletta o a piedi, l'importante era ritrovarsi per ridere e scherzare insieme. La piazza era il punto di partenza, l'usanza era di recarsi nel paese più vicino preferibilmente più grande di quello dove abitavamo. Io per esempio abitando a Buscate mi recavo ad Arconate. Si partiva tutti, nessuno doveva rimanere a casa, si saliva in due anche tre su ogni motorino. Senza casco, senza abbigliamento adatto, con mezzi anche molto precari, insomma il pericolo era il nostro mestiere, eravamo dei veri incoscienti, ma eravamo anche tutti abituati ai grandi lavori manuali effettuati talvolta in maniera pericolosa e quindi sapevamo quasi sempre quale era il nostro limite. I vigili non erano ovviamente contenti di vederci arrivare così, ma poverini cosa avrebbero mai potuto fare da soli davanti a quella banda di 30/40 e anche più ragazzini entusiasti. Loro sapevano che, nonostante le nostre infrazioni, l'unica cosa che poi avremmo fatto era chiacchierare e scherzare, quindi chiudevano non uno ma tutti e due gli occhi facendo solo finta di sgridarci. Noi sapevamo perfettamente che non ci si doveva comportare così ma la voglia di divertirci era più forte, ed anche se irrispettosi delle regole non mancava il nostro rispetto davanti alle autorità, le ascoltavamo o meglio facevamo finta, ci facevamo comunque sempre identificare, salutavamo e ci comportavamo con il dovuto rispetto certi che ci avrebbero solo fatto la morale ma non multato. Quante risate facevamo con quella nostra banda, la serata volava sempre in fretta e prima di mezzanotte eravamo tutti a casa consapevoli che dovevamo riposare perchè anche se l'indomani era domenica ci aspettava una pesante giornata di lavoro, chi nei campi, chi a casa, tutti avevamo comunque sempre tanto da fare. I tempi sono cambiati, fortunatamente le regole ora vengono rispettate, ma non sono sicuro che un telefono possa sostituire quel nostro stare insieme che ci dava la carica per affrontare la nuova settimana. ***(Nonno Renzo)***



Trucioli di Storia

Lo spettacolo della primavera

L'area è alla periferia di Magnago. Il rosso che, inevitabilmente, attira lo sguardo e, allora, il tempo di accostare l'auto e fare quattro passi a piedi ed ecco tutto attorno quel campo di papaveri a regalarci uno scenario davvero particolare e magico. Sono tantissimi, gli uni affianco agli altri, ormai diventati una vera e propria meta per scattare qualche immagine, un selfie, organizzare un servizio fotografico oppure semplicemente per ammirarli e trascorrere un po' di tempo di pace e tranquillità. La natura, insomma, che ancora una volta ci ricorda la sua bellezza e quanto possa essere speciale e unica. Perché oggi sono, appunto, i cosiddetti papaveri di Magnago, ma basterebbe guardarsi in giro, per rendersi conto di come siano diversi i luoghi incantati che ci stanno vicino.



Niente fede privilegiata per l'avviso di ricevimento dell'agente postale rispetto alle dichiarazioni di chi riceve l'atto

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

La Suprema Corte di Cassazione con il recente pronunciamento del 14.05.2021 n. 13086, accogliendo uno dei motivi presentati dal contribuente, ha affermato che l'avviso di ricevimento non gode di fede privilegiata rispetto alle dichiarazioni di chi riceve l'atto essendo rilevanti le sole circostanze che l'ufficiale afferma essere avvenute in sua presenza e gli adempimenti che dichiara di aver compiuto.

La vicenda sottoposta ai Giudici di legittimità trae origine dalla notifica di una cartella di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate derivante dall'iscrizione a ruolo a seguito di due avvisi di accertamento. La ricorrente impugnava la predetta cartella adducendo, a sostegno delle proprie difese, la mancata rituale notifica degli avvisi nonché l'ulteriore circostanza che la notifica non era stata seguita dall'invio della raccomandata.

La Commissione tributaria provinciale aveva respinto il ricorso per inammissibilità dichiarando la regolarità del procedimento notificatorio e la Commissione tributaria regionale nel rigettare l'appello ha confermato la sentenza di primo grado.

Gli Ermellini nel cassare la sentenza di appello hanno statuito che l'avviso di ricevimento non gode di fede privilegiata rispetto alle dichiarazioni da chi riceve l'atto essendo rilevanti le sole circostanze che l'ufficiale giudiziario afferma essere avvenute in sua presenza e gli adempimenti che dichiara di aver compiuto. Inoltre, dato che la fede privilegiata assiste tale ultima circostanza, non coinvolgendo il contenuto delle dichiarazioni ricevute in relazione alle quali non possiede alcun potere certificatorio, è ammessa qualsiasi prova contraria in ordine alla veridicità e all'esattezza delle dichiarazioni rese non essendo necessario attivare il procedimento della querela di falso.

Inoltre, aggiunge la Cassazione, in caso di notifica diretta di un avviso di accertamento, l'ufficiale postale è tenuto a dare notizia della comunicazione a mezzo lettera raccomandata solo in caso di mancata consegna del plico al destinatario, per tale intendendosi, in caso di notifica a persona giuridica, non solo il legale rappresentante ma anche gli altri soggetti incaricate a ricevere le notificazioni o, in mancanza, ad altra persona addetta alla sede stessa.

Sulla scorta di tali statuizioni, la Cassazione ha accolto il terzo motivo di ricorso, cassando la sentenza con rinvio, poiché la notifica si era perfezionata nelle mani di soggetti che erroneamente si erano qualificati come addetti alla ricezione delle notifiche.



Scuole tra progetti e laboratori per stimolare le 'relazioni' tra i ragazzi

A Cuggiono un 'gemellaggio digitale' per lavori a distanza

In un anno che ci ha visto limitare i contatti con il mondo, l'istituto comprensivo di Cuggiono ha aperto le sue porte ad un progetto internazionale. eTwinning è infatti una piattaforma europea dedicata al personale scolastico, creata con lo scopo di mettere in connessione gli istituti scolastici e condividere idee e progetti. Al centro di questo progetto vi è la collaborazioni tra insegnanti, studenti, scuole, genitori e autorità locali. "In eTwinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo." La classe 5C dell'Istituto comprensivo di Cuggiono ha partecipato, insieme agli istituti di San Giorgio di Mantova, Bernareggio (MB) e due classi della Scuola Primaria dell'IC Dante Alighieri di Opera (MI), al progetto "Open the door". Nato ispirandosi all'opera futurista di Giacomo Balla e ai ritmi sfrenati della danza di Gioacchino Rossini, il progetto ha permesso a questi istituti di conoscersi, collaborare e realizzare una porta artistica che si apre al mondo e alla conoscenza. "L'eTwinning rappresenta un'importante innovazione didattica - spiega la docente Valentina Naccaro - prevede la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo della didattica digitale, promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi." L'obiettivo è quello di portare avanti la partecipazione al progetto eTwinning coinvolgendo sempre più classi e, per quanto possibile, allargare la rete di connessioni anche all'estero.



La 'lezione' contro il bullismo dei ragazzi castanesi

Bullo non ti temo. Il titolo, già molto esplicativo, è la perfetta sintesi del progetto attivato presso la scuola secondaria di primo grado di Castano Primo promosso dalla docente Antonella Re Garbagnati. Una settimana dedicata, un lavoro di coinvolgimento, riflessione ed elaborazione, che ha permesso ai giovani alunni castanesi di elaborare il loro modo di reagire al bullismo. Tre 'classi' per tre tipi di elaborati: nella prima fascia la realizzazione di opere inerenti l'obiettivo 'smonta il bullo'; nella seconda fascia su 'Cyberbullo ti blocco' e una terza (per gli alunni più grandi), legati alla produzione di testi sul tema 'bullismo e cyberbullismo: una strada per cambiare'. La creatività e capacità di comunicazione dei giovani è stata poi fondamentale per realizzare bellissimi lavori premiati con dei buoni spesa dai negozianti castanesi che, anche in questa occasione, non hanno fatto mancare il proprio contributo. Alla premiazione erano presenti il sindaco Giuseppe Pigniatiello e il dirigente scolastico Giampiero Chiodini. Tanti i riconoscimenti consegnati, ma sei quelli che si sono distinti maggiormente: Giorgia Gelo Signorino e Maurizio Fasano (prima Media); Emma Parini e Christian Mazzone (seconda Media); Simona Di Perna e Matteo Cremonesi (terza Media).









Magenta: i bambini sono dei giovani 'tessitori di pace'

In questo strano anno segnato dalla pandemia Covid-19, la 20^ Giornata della Scuola per la Pace prevista nella settimana dal 15 al 19 marzo è stata rinviata alla settimana dal 17 al 23 maggio – spiegano Carmen e Laura Ceriotti, insegnanti referenti del progetto - Lo slogan per questa edizione è 'Essere Tessitori di Pace' e il personaggio a cui è stata dedicata la Giornata è Iqbal Masih, il bambino pakistano che, trattato come schiavo, incatenato al telaio per quattordici ore al giorno, ha lavorato per anni come tessitore di tappeti, ma poi ha trovato la forza di denunciare la sua condizione e lo sfruttamento minorile". La settimana è stata riempita anche da storie, poesie, letture, canzoni, video sulla vita di Iqbal Masih. E dopo aver conosciuto la sua storia e il suo coraggio, gli alunni hanno cominciato ad imparare ad essere tessitori di pace cimentandosi in un lavoro, che "li ha visti alle prese con i fili, il tessere, i tessuti. Hanno realizzato bellissimi e variopinti manufatti che hanno dato un tocco gioioso alla nostra scuola". In ricordo della Giornata alcune classi hanno anche realizzato braccialetti, piattini, minitelai e intrecci colorati. Si è conclusa così nella scuola primaria S.Caterina da Siena la settimana dedicata alla Pace, in ritardo rispetto agli scorsi anni, ma forse ancora più sentita a causa delle immagini che arrivano dai territori del Medio Oriente. Non solo Magenta, in realtà, ha attivamente partecipato all'iniziativa. Tutte le scuole del nord-ovest milanese aderenti al progetto, durante la settimana hanno riflettuto sull'importanza di essere tessitori di pace oggi, "anche in relazione alla solidarietà, come via per uscire dalle difficoltà del momento e in continuità con l'edizione di ottobre 2020 della Perugia-Assisi, quando si era realizzata la catena umana che è stata replicata in piccolo anche nel nostro territorio."





I primi 14 anni di Logos

Logos - Da 14 anni raccontiamo, gratuitamente, il nostro territorio. Tanti sacrifici, tanta passione, tanta professionalità, ricercando le storie più belle ma non dimenticandoci della realtà. Un impegno che ci spinge ogni giorno a cambiare prospettiva, scoprendo nuove potenzialità e opportunità!



Frecce sui nostri giorni

La Festa della nostra Repubblica

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it



Il 2 giugno si è celebrata, seppure in tono minore, la festa della Repubblica. Alcune iniziative sono state molto significative e hanno permesso di evitare l'inutile retorica di circostanza, per privilegiare invece il simbolo e il passaggio di consegne. Si pensi alle parole del Presidente della Repubblica o anche alla consegna ai giovanissimi di una copia della nostra Costituzione. Celebrare il secondo 2 giugno in tempo di pandemia ci spinge a riflettere sul significato più largo di Res publica, cioè 'cosa pubblica', 'bene comune', 'affare di tutti'. Cerco di tenere lontano anche me stesso dalla retorica e lascio da parte il tema della corresponsabilità e della condivisione, così come quello della solidarietà e della comunità nazionali. Il 2 giugno, dicevo, fa pensare, quest'anno, al significato più largo di Res publica, cioè alla 'cosa pubblica' globale, quella che ricade su di noi non in quanto italiani, ma in quanto umani e terrestri. Siamo colpiti dalla pandemia in quanto membri della globale comunità umana che vive, comunica, si sposta... e si contagia; siamo salvati dalla stessa pandemia grazie ai vaccini che arrivano da altri Paesi del mondo, realizzati da intelligenze che parlano lingue diverse dalla nostra, ma ai cui benefici anche noi possiamo pienamente attingere. In parte non trascurabile, la nostra economia nazionale si rialzerà grazie al ritorno dei turisti stranieri, che da ogni dove affluiscono nelle nostre città, sulle nostre coste, alle pendici dei nostri monti. Il mondo si è fatto troppo piccolo e troppo globale perché si possa pensare in termini localistici. Come l'esperienza di Wuhan ha dimostrato ancora una volta, un fenomeno che prende corpo in una parte del pianeta rischia di influenzare potentemente tutto l'insieme. Il 2 giugno, oltre al giusto tributo al valore civico della Repubblica, ci chiama, specie di questi tempi, a coniugare il locale col globale, il particolare con l'intero, l'Italia col mondo. Ci riguarda, è Res publica.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

Dopo tanti mesi in DAD, gli studenti tornano a far progetti e a liberare la creatività, trovando anche modi di reagire al sempre crescente fenomeno del cyberbullismo. Insieme, con gli aiuti giusti, nessuno è solo.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

		9				7		
	4		5		9		1	
3				1				2
	1			6			7	
		2	7		1	8		
	5			4			3	
7				3				4
	8		2		4		6	
		6				5		

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com



Necrologi Altomilanese

Il figlio Giampiero, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Ferioli

Ved. Merlotti di anni 84

I funerali si sono svolti in Arconate
Giovedì 3 Giugno

I figli Massimo e Andrea, la nuora Elena, i nipoti Riccardo, Simone, Jacopo e Matteo, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Angelo Rolfi (Nino)

Di anni 84

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 1 Giugno

La figlia Carla, i nipoti Martina e Paolo e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Re Garbagnati

Ved. Nicoletti di anni 87

I funerali si sono svolti in Mantegazza
Martedì 1 Giugno

I figli Daniela, Raffaella, Gianni e Ivano con le loro famiglie, i carissimi nipoti, i pronipoti, le sorelle e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Agnese Mazzon - Santina -

Ved. Formajo di anni 85

I funerali si sono svolti in S. Vittore Olona
Lunedì 31 Maggio

I figli Liliana e Mario, il genero Massimo, i nipoti Martina e Luca, la sorella Erminia, la cognata Suor Enrica, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Mereghetti

Ved. Garavaglia di anni 99

I funerali si sono svolti in Ossona
Sabato 29 Maggio

Le figlie Maria Giovanna e Monica, i generi Romeo e Davide, i nipoti Giordan con Serena e Federico, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Valsecchi (Rosetta)

Ved. Garavaglia di anni 86

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 31 Maggio

Il marito Giorgio, il genero Paolo, il nipote Nicholas, il fratello Luigino, la cognata Oriana e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luciana Vettorello

In Massarotto di anni 71

I funerali si sono svolti in Canegrate
Sabato 29 Maggio

La moglie Mariuccia, i figli Giuseppe e Maurizio, le nuore Saveria e Antonella, i nipoti Laura, Lorenzo, Giulia, Alessia e Francesca, la sorella Adele, i cognati, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Andrea Paganini

Di anni 88

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 29 Maggio

La moglie, i figli, la nuora, i fratelli, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giancarlo Demetri (Adriano)

Classe 1943

I funerali si sono svolti in Arluno
Venerdì 28 Maggio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

sonnen

CREA INDIPENDENZA ENERGETICA PER LA TUA CASA CON NOI

Per informazioni
Andrea Scarparo **333 700 3496**

SUPERBONUS 110%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen con
sconto in fattura e cessione del credito al 100%


Impianto fotovoltaico

+


Sistema di accumulo sonnenBatterie

+


Cambio caldaia

+


Sistema di ricarica veicoli elettrici

+


App di controllo

=

Sconto in fattura 100%

ENERGIA + SERVIZIO


SONNEN COMMUNITY
1500 kWh/anno

+



WELCOME KIT
Bolletta zero
12 mesi

+


SONNEN AMBASSADOR
Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura!**

Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!